



Relazione Finanziaria Consolidata
al 30 Giugno 2019





Data di emissione: 5 settembre 2019
Il presente fascicolo è disponibile in internet
nella sezione "Investitori" del sito
www.eurotech.com

EUROTECH S.p.A.
Sede legale in Amaro (UD), Via Fratelli Solari, 3/A
Capitale Sociale versato Euro 8.878.946 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Udine: C.F. 01791330309

INDICE

Organì Sociali.....	5
Informazioni per gli azionisti	6
Relazione sulla gestione.....	7
Premessa	7
Dati di sintesi.....	7
Il Gruppo Eurotech.....	9
Situazione patrimoniale e finanziaria.....	17
Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo.....	20
Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita.....	20
Azioni proprie della società controllante posseduta da essa o da imprese controllate	21
Informativa relativa alle esposizioni Sovrane	21
Processo di semplificazione normativa in base alla delibera Consob n. 18079/2012	21
Informazioni sul governo societario.....	21
Operazioni atipiche e/o inusuali.....	22
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre.....	22
Prospetti della relazione consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2019	23
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata.....	23
Conto Economico consolidato.....	24
Conto Economico Complessivo Consolidato	25
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato.....	26
Rendiconto Finanziario consolidato.....	27
Note esplicative ai prospetti contabili.....	28
A - Informazioni societarie	28
B - Criteri di redazione e conformità agli IFRS.....	28
C - Area di consolidamento	30
D - Informativa di settore	32
E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale	33
1 - Immobilizzazioni immateriali	33
2 - Immobilizzazioni materiali	35
3 - Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese.....	36
4 - Rimanenze di magazzino e lavori in corso su ordinazione	36
5 - Crediti verso clienti	38
6 - Crediti e debiti per imposte sul reddito	39
7 - Altre attività correnti	39
8 - Altre attività correnti finanziarie	40
9 - Disponibilità liquide	40
10 - Posizione finanziaria netta	41
11 - Patrimonio netto	42
12 - Utile (perdita) per azione base e diluito	43
13 - Finanziamenti passivi	43
14 - Benefici ai dipendenti	44
15 - Fondi rischi e oneri.....	45
16 - Debiti verso fornitori.....	46
17 - Altre passività correnti.....	47
F - Composizione delle principali voci di conto economico	48
18 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo.....	48
19 - Altri costi operativi al netto delle rettifiche di costi	48
20 - Costi per servizi	49
21 - Costo del personale	49
22 - Rettifiche di costi per incrementi interni	50
23 - Altri proventi	50
24 - Ammortamenti e svalutazioni	50

25 - Proventi ed oneri finanziari.....	51
26 - Imposte sul reddito del periodo.....	51
<i>G - Altre informazioni.....</i>	<i>53</i>
27 - Prima applicazione IFRS 16 - Leases.....	53
28 - Rapporti con parti correlate.....	53
29 - Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri.....	54
30 - Strumenti derivati.....	56
31 - Pagamenti basati su azioni.....	57
32 - Eventi successivi	58
33 - Stagionalità dell'attività.....	58
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato	59
Relazione della società di revisione.....	61

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Panizzardi ^{1 5 7}
Vicepresidente	Roberto Siagri ⁶
Vicepresidente	Dino Paladin ¹
Consigliere	Giulio Antonello ^{1 2 6}
Consigliere	Riccardo Costacurta ^{1 2 3 4 5}
Consigliere	Chiara Mio ^{1 2 3 4 5 6}
Consigliere	Giorgio Mosca ^{1 7}
Consigliere	Carmen Pezzuto ^{1 2 4}
Consigliere	Marina Pizzol ^{1 3 7}

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in essere, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2017; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.

Collegio Sindacale

Presidente	Gianfranco Favaro
Sindaco effettivo	Laura Briganti
Sindaco effettivo	Gaetano Rebecchini
Sindaco supplente	Clara Carbone
Sindaco supplente	Nicola Turello

Il Collegio Sindacale attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2017 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 per il periodo 2014-2022.

Ragione sociale e sede legale della Controllante

Eurotech S.p.A.
Via Fratelli Solari, 3/A
33020 Amaro (UD)
Iscrizione al registro delle
Imprese di Udine 01791330309

¹ Amministratori non investiti di deleghe operative.

² Amministratori indipendenti ai sensi del codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

³ Membro del Comitato Controllo e Rischi

⁴ Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate

⁵ Membro del Comitato per la remunerazione

⁶ Membro del Comitato nomine

⁷ L'Amministratore ha rassegnato le dimissioni con effetto dalla prima tra (i) la data dell'assemblea dei soci della Società che sarà eventualmente convocata per deliberare in merito alla nomina di nuovi membri del consiglio di amministrazione in sostituzione degli amministratori dimissionari, prima dell'apertura dei lavori e (ii) la data del 15 ottobre 2019.

Informazioni per gli azionisti

Le azioni ordinarie della controllante Eurotech S.p.A. del Gruppo Eurotech dal 30 novembre 2005 sono quotate al segmento Star del Mercato MTA di Borsa Italiana.

Capitale sociale Eurotech S.p.A. al 30 giugno 2019

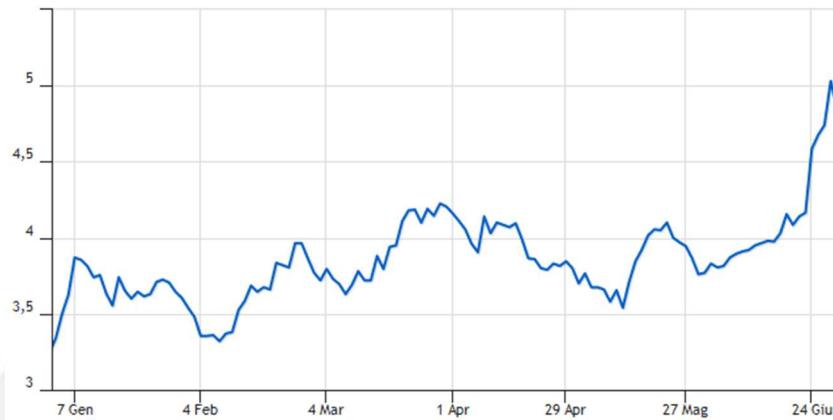
Capitale sociale	Euro 8.878.946,00
Numero azioni ordinarie (senza valore nominale unitario)	35.515.784
Numero azioni risparmio	-
Numero azioni proprie ordinarie Eurotech S.p.A.	839.020
Capitalizzazione in borsa (su media prezzi mese di giugno 2019)	Euro 175 milioni
Capitalizzazione in borsa (su prezzo di riferimento 30 giugno 2019)	Euro 172 milioni

Andamento del titolo Eurotech S.p.A.

Relative performance EUROTECH S.p.A.

01.01.2019 – 30.06.2019

Il grafico a “curva” evidenzia l’andamento del titolo in base ai prezzi di riferimento giornalieri



Il grafico a “candela” evidenzia i prezzi massimi e minimi giornalieri



Relazione sulla gestione

Premessa

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo Eurotech viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2019 è stata redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi, dell'art. 154-ter del T.U.F. nonché delle disposizioni Consob in materia. Tale relazione finanziaria consolidata semestrale è oggetto di revisione contabile limitata secondo i criteri raccomandati da Consob. La relazione finanziaria semestrale consolidata non riporta tutte le informazioni e le note richieste per la redazione del bilancio annuale consolidato e conseguentemente questa relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio annuale consolidato al 31 Dicembre 2018.

Se non altrimenti specificato, i dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati di sintesi

Dati economici

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	%	1° semestre 2018		Var. %
				%	
DATI ECONOMICI					
RICAVI DI VENDITA	53.038	100,0%	37.322	100,0%	42,1%
PRIMO MARGINE	26.340	49,7%	18.034	48,3%	46,1%
EBITDA	10.874	20,5%	3.629	9,7%	199,6%
EBIT	8.944	16,9%	2.681	7,2%	233,6%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.692	16,4%	2.610	7,0%	233,0%
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO ATTRIBUIBILE AL GRUPPO	8.833	16,7%	1.913	5,1%	361,7%

Dati patrimoniali

	30.06.2019	31.12.2018
<i>Migliaia di Euro</i>		
DATI PATRIMONIALI		
Attività non correnti	99.060	91.874
- di cui immobilizzazioni immateriali nette	87.896	85.369
- di cui immobilizzazioni materiali nette	6.550	2.579
Attività correnti	62.260	51.673
TOTALE ATTIVITA'	161.320	143.547
Patrimonio netto del Gruppo	112.865	102.042
Patrimonio netto di terzi	0	0
Passività non correnti	15.175	10.594
Passività correnti	33.280	30.911
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	161.320	143.547

	30.06.2019	31.12.2018
<i>Migliaia di Euro</i>		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
	(1.332)	(930)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	19.065	15.607
CAPITALE INVESTITO NETTO*	111.533	101.112
DATI DI FLUSSI DI CASSA		
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	7.680	10.577
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(2.232)	(3.237)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	1.773	(905)
Differenze cambio nette	(3)	16
FLUSSO MONETARIO TOTALE	7.218	6.451

(*) Attività non correnti non finanziarie, più il capitale circolante netto, meno passività non correnti non finanziarie.

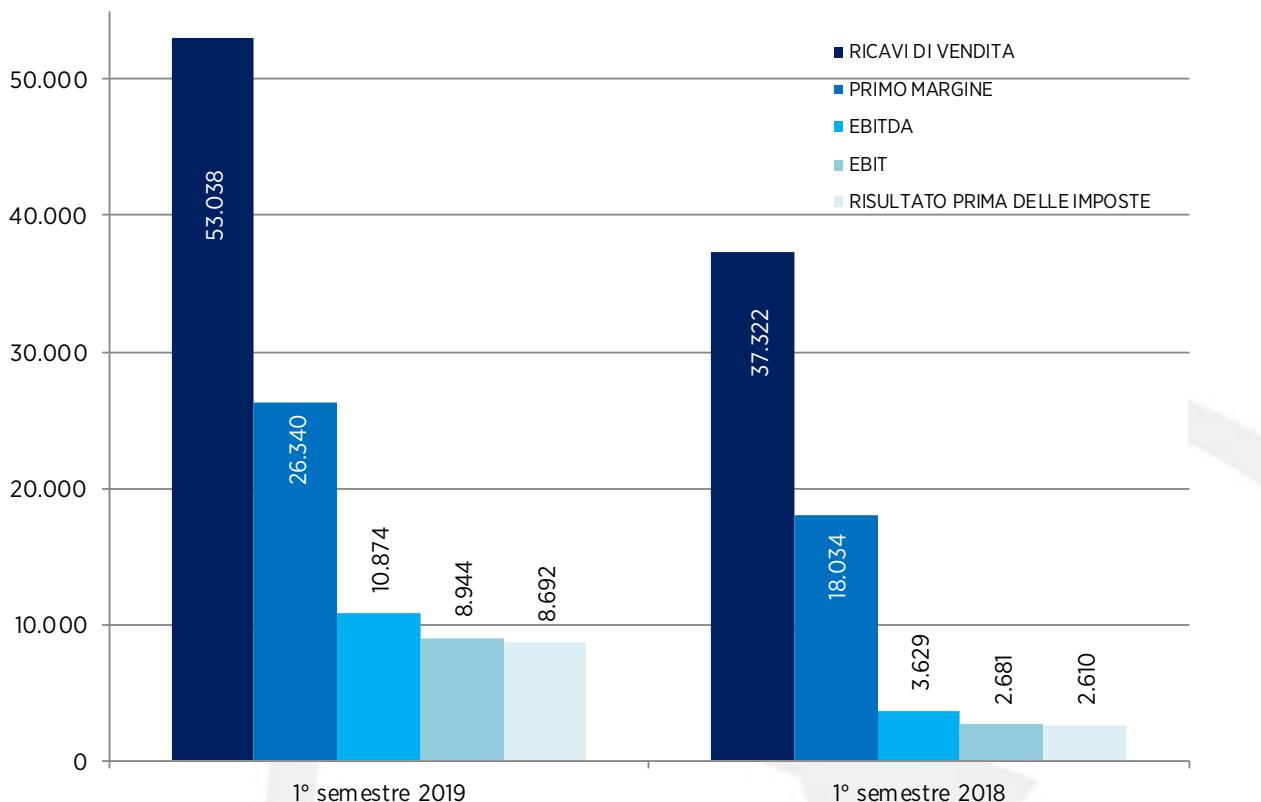
Numero di dipendenti

	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
NUMERO DI DIPENDENTI	310	302	303

Ricavi della linea NanoPC per aree geografiche di business

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18
Ricavi verso terzi	27.849	15.053		13.038	9.824		12.151	12.445		0	0		53.038	37.322	
Ricavi infra-settoriali	508	358		3.612	2.542		448	110		(4.568)	(3.010)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	28.357	15.411	84,0%	16.650	12.366	34,6%	12.599	12.555	0,4%	(4.568)	(3.010)	-51,8%	53.038	37.322	42,1%

Grafico risultati



Il Gruppo Eurotech

Eurotech è un'azienda globale con una forte vocazione internazionale e un fatturato distribuito su tre continenti. È un Gruppo con sedi operative in Europa, Nord America e Giappone, guidate e coordinate dalla sede centrale in Italia.

Il paradigma tecnologico seguito da Eurotech è quello del “Pervasive Computing”, cioè del calcolo pervasivo o ubiquo. Il concetto di pervasivo combina tre fattori chiave: la miniaturizzazione di dispositivi “intelligenti”, cioè dotati della capacità di elaborare informazioni; la loro diffusione nel mondo reale – all'interno di edifici e macchinari, a bordo di veicoli, addosso alle persone, disseminati nell'ambiente; e la loro possibilità di connettersi in rete e comunicare.

All'interno di questa visione, Eurotech svolge attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla realizzazione e commercializzazione di computer miniaturizzati ad elevata capacità di calcolo e alta efficienza energetica, per impieghi in vari ambienti industriali, facilmente collegabili fra di loro e al “cloud” tramite il nuovo paradigma dell'Internet of Things (IoT).

L'offerta del Gruppo è modulare con diversi livelli di integrazione hardware e software ed è così articolata:

- componenti di base: schede elettroniche di calcolo e comunicazione secondo diversi formati proprietari e conformi agli standard (PC/104, Com-Express, VME, CompactPCI, ecc.);
- sotto-sistemi di calcolo e comunicazione ad alte e altissime prestazioni e a basso consumo per applicazioni fisse e mobili realizzati a partire dai componenti di base e da componenti di terze parti (famiglie di prodotto BoltCOR, DynaCOR, e sistemi custom);
- dispositivi e sensori pronti all'uso realizzati a partire dai componenti e sotto-sistemi con l'integrazione di specifici software (la famiglia ReliaGATE e DynaGATE per gli IoT Gateway, la famiglia BoltGATE per gli Edge Computer, e per quanto riguarda i sensori intelligenti il PCN e il ReliaSENS);
- software per l'integrazione con il cloud di componenti di base, dei sottosistemi e dei dispositivi: Everyware Software Framework (ESF) lato Operational Technology (OT) e piattaforma d'integrazione Everyware Cloud lato Information Technology (IT);
- servizi di progettazione di soluzioni e personalizzazione di prodotti così da semplificare la loro integrazione nei prodotti dei clienti.

L'offerta di Eurotech trova impiego in molti ambiti applicativi, sia tradizionali che emergenti. I settori in cui il Gruppo è maggiormente presente sono quelli dell'industria manifatturiera, dei trasporti, del medicale, dell'energia e della difesa. Ciò che accomuna molti dei nostri Clienti in tutti questi settori è che sono alla ricerca non solo di un fornitore, ma anche di un centro di competenza tecnologico, e spesso vedono in Eurotech il partner per innovare i loro prodotti e il loro modo di fare business. L'obiettivo che ci proponiamo con la nostra offerta è quello di ridurre il Time-To-Market e il Total Cost of Ownership dei nostri clienti così che possano focalizzarsi sulle loro attività "core".

Con l'emergere dell'industria 4.0 e la diffusione dell'intelligenza artificiale e della robotica collaborativa molta potenza di calcolo che si era nel tempo spostata dalla "periferia" al "centro" (Cloud computing) sta ritornando alla "periferia" (Edge computing). Il paradigma dell'Edge computing sta rivitalizzando sia il settore tradizionale degli embedded computer che quello degli High Performance Computer (HPC). Sempre più computer embedded saranno richiesti alla "periferia" purché interconnessi al cloud e questa funzione di interconnessione è garantita da piattaforme software IoT. Eurotech, anticipando il mercato, ha sviluppato negli anni una piattaforma per l'IoT industriale, commercializzata con il nome Everyware Cloud e, grazie al modello di open-innovation adottato per il suo sviluppo, sta diventando uno standard de-facto.

Per quanto riguarda gli HPC, questi invece dovranno anche assumere altre forme: devono cominciare ad essere miniaturizzati, come negli anni '90 sono stati miniaturizzati i Personal Computer, al fine di poter essere utilizzati alla "periferia". Si passa così dagli HPC che stanno al "centro", agli HPC che stanno alla "periferia" che vengono oggi chiamati HPEC (High Performance Embedded Computer). Grazie al know-how sviluppato negli anni nella progettazione di HPC raffreddati ad acqua calda e a bassa pressione, Eurotech è una tra le poche società in grado di offrire HPEC molto compatti e in grado di essere impiegati in spazi ridotti tipici di applicazioni mobili e comunque in grado di rispondere alle esigenze attuali dei nostri mercati di sbocco.

Mentre continuiamo a migliorare la nostra offerta consolidata, affrontiamo sempre di più la sfida di creare soluzioni end-to-end per collegare e gestire facilmente oggetti intelligenti distribuiti e per trasportare dati di valore da questi oggetti alle applicazioni business, il tutto facendo leva sull'infrastruttura IT del Cloud.

Se dotato di un piccolo computer interconnesso, qualsiasi oggetto è in grado di generare un flusso di dati e potenzialmente diventare un asset monitorato via web: da un distributore automatico ad una caldaia, da un veicolo agricolo ad un locomotore. Ma per creare la cosiddetta "Internet delle Cose" è necessario gestire l'interfaccia tra mondo reale e mondo digitale, tra sensori e web, tra dispositivi smart e applicazioni nel Cloud.

In Eurotech sappiamo come trasportare nel Cloud i dati generati nel mondo reale per generare il Data Lake e rendere così tali dati fruibili per i processi e gli applicativi aziendali. Oggi, i nostri calcolatori miniaturizzati, siano essi schede o sottosistemi di calcolo e i nostri dispositivi, possono essere

facilmente integrati in una infrastruttura Cloud pubblica o privata e on-premise, attraverso la nostra piattaforma software Everywhere Cloud, che consente di collegare rapidamente oggetti intelligenti per costruire sistemi distribuiti per soluzioni IoT. Grazie ai nostri componenti tecnologici, i nostri partner e clienti possono creare soluzioni flessibili che supportano applicazioni di monitoraggio di asset in svariati contesti operativi e l'erogazione di nuovi servizi a valore aggiunto.

Il Gruppo Eurotech al 30 giugno 2019 è composto dalle seguenti società:

Denominazione sociale	Attività	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Opera nel settore dei NanoPC con attenzione al mercato degli High Performance Embedded Computer e della tecnologia "IoT" e con un focus prevalente sul mercato italiano ed EMEA. Da un punto di vista organizzativo svolge il ruolo di holding industriale di coordinamento di tutte le aziende del Gruppo Eurotech	Euro 8.878.946	
<i>Società controllate e consolidate con il metodo integrale</i>			
Aurora S.r.l.	Società di ingegneria che svolge servizi all'interno del Gruppo nel settore dei High Performance Embedded Computer	Euro 10.000	100,00%
E-Tech USA Inc.	Società holding che controlla il 100% della società Eurotech Inc.	USD 8.000.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Società di servizi di ricerca e sviluppo per il Gruppo	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Opera nel mercato americano focalizzandosi nei settori industriale, medicale, difesa e trasporti	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Opera nel mercato francese	Euro 795.522	100,00%
Eurotech Ltd.	Opera nel Regno Unito e nel Nord Europa	GBP 33.333	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Opera nel mercato italiano con il marchio IPS	Euro 51.480	100,00%
Advanet Inc.	Opera nel mercato giapponese focalizzandosi nei settori industriale, medicale e trasporti	JPY 72.440.000	90,00% (1)

(1) Ai fini del consolidamento viene considerato il 100%, avendo la società il restante 10% come azioni proprie.



Andamento economico

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	%	1° semestre 2018	%
DATI ECONOMICI				
RICAVI DI VENDITA	53.038	100,0%	37.322	100,0%
PRIMO MARGINE (*)	26.340	49,7%	18.034	48,3%
EBITDA (**)	10.874	20,5%	3.629	9,7%
EBIT (***)	8.944	16,9%	2.681	7,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.692	16,4%	2.610	7,0%
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO ATTRIBUIBILE AL GRUPPO	8.833	16,7%	1.913	5,1%

- (*) Il Primo Margine è la risultante della differenza tra i ricavi di vendita dei beni e servizi ed i consumi di materie prime.
- (**) Il margine operativo lordo (EBITDA) è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari, della valutazione delle partecipazioni di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo. Si tratta di una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altri e pertanto non risultare comparabile.
- (***) Il risultato operativo (EBIT) è al lordo degli oneri e proventi finanziari, della valutazione delle partecipazioni in imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo.

Il fatturato del primo semestre 2019 ammonta a Euro 53,04 milioni, in netto aumento rispetto a Euro 37,32 milioni registrato nel primo semestre 2018. L'incremento a cambi costanti è del 35,5%, mentre viene rappresentata una crescita del 42,1% per effetto del diverso rapporto di conversione delle valute nei due periodi posti a confronto. La crescita è l'effetto diretto dell'incremento degli ordinativi e del backlog esistente ad inizio anno che ha permesso di sviluppare un livello di fatturato che è stato il più alto avuto dal Gruppo anche rispetto a quando il perimetro di consolidamento era più ampio.

A questo incremento di fatturato hanno contribuito le aree geografiche americana e europea che hanno chiuso il semestre con una crescita rispettivamente del 74,9% e del 42,2% rispetto al primo semestre 2018. L'area giapponese invece mantiene un risultato su valori leggermente inferiori rispetto a quelli del primo semestre 2018.

La crescita del Gruppo proseguirà anche nel corso del secondo semestre dell'anno per effetto del buon trend degli ordini che le singole società continuano a raccogliere. Gli ordini in portafoglio che potranno generare fatturato entro l'anno, rimangono, in valore, superiori del 30% rispetto a quelli in essere al 30.06.2018 e che hanno generato fatturato nel secondo semestre del 2018.

Dati questi presupposti, e anche considerando la forte crescita avuta dal Gruppo nel secondo semestre del 2018, ci si aspetta una crescita su base annua superiore al 20%.

Il Gruppo continua a svolgere la funzione di partner per l'innovazione strategica dei propri clienti, supportandoli nelle loro necessità di innovazione di prodotto, di processo e di trasformazione dei modelli di business che questa Quarta Rivoluzione Industriale sta sempre di più forzando.

Il Gruppo infatti, oltre ad essere uno dei leader nel campo degli Embedded Computer, negli ultimi anni, grazie agli importanti investimenti in ricerca e sviluppo effettuati si è imposto come uno dei principali leader tecnologici anche nell'emergente settore dell'IoT. Una leadership evidenziata ed avvalorata dalle ricerche di molti importanti analisti di settore.

Il primo margine del periodo ammonta a Euro 26,34 milioni, con un'incidenza sul fatturato del 49,7%, rispetto ad un'incidenza del 48,3% del primo semestre 2018. Tale valore, migliorativo rispetto a quello rappresentato per l'esercizio 2018 (che ammontava al 47,5%) è allineato con il piano per l'anno che prevede un primo margine vicino al 50% nei diversi trimestri. Ciò evidenzia come il Gruppo riesca a sviluppare tecnologie e prodotti ad alto valore aggiunto e che riscontrano sempre di più le esigenze del mercato in quest'era della trasformazione digitale.

Con riferimento ai costi operativi, l'incidenza degli stessi sui ricavi che nel semestre 2019 è stata del 32,2% rispetto al 42,9% del semestre 2018, dimostra ancora una volta come il Gruppo sia stato in grado di attivare la leva operativa e come, seppure con alcuni necessari incrementi di costi, la struttura sia stata in grado di produrre a parità di risorse una importante crescita di fatturato, generando così sempre più valore. I costi operativi al lordo delle rettifiche operate sono aumentati nei primi sei mesi del 2019 di Euro 1,06 milioni pari al 6,6% per supportare la crescita del fatturato del periodo e dei prossimi trimestri. Ulteriori costi nelle aree di ricerca e sviluppo e di vendite verranno sostenuti nel corso dell'anno per continuare a supportare la crescita futura prevista e mantenendo sempre attivata la leva operativa in un'ottica di continua crescita di valore. L'effetto dell'IFRS16, entrato in funzione con quest'anno, ha comportato una riduzione di costi operativi per Euro 0,73 milioni. Anche rideterminando i costi operativi del 2018 applicandovi i principi dell'IFRS 16, si nota ugualmente netta la riduzione dell'incidenza dei costi operativi sui ricavi.

I costi per il personale sono pari a Euro 10,07 milioni con un'incidenza sui ricavi del 19,0% in riduzione rispetto a quella dell'analogico periodo dell'anno precedente (23,9%). I dipendenti in forza al 30 giugno 2019 sono 310 (erano 302 al 31 dicembre 2018 e 303 al 30 giugno 2018), con una media del periodo di 309 dipendenti (297 nel primo semestre 2018).

Il margine operativo lordo (EBITDA), ammonta a Euro 10,87 milioni, rispetto a Euro 3,63 milioni del primo semestre 2018 con una incidenza sui ricavi del 20,5% (9,7% nel medesimo periodo del 2018), riflettendo così l'andamento tanto del primo margine quanto dei costi operativi e degli altri ricavi.

Il risultato operativo (EBIT) è pari a Euro 8,94 milioni rispetto ad Euro 2,68 milioni del primo semestre 2018. L'incidenza dell'EBIT sui ricavi nei primi sei mesi è stata del 16,9% rispetto al 7,2% dello stesso periodo del 2018. Tale miglioramento è determinato dell'andamento dell'EBITDA già commentato sopra. La contabilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali ha pesato per Euro 1,92 milioni contro Euro 0,95 milioni nello stesso periodo del 2018; l'incremento degli ammortamenti è principalmente dovuto all'effetto dell'applicazione del nuovo IFRS16 commentato nella nota 27.

La gestione finanziaria dei primi sei mesi del 2019 ha determinato un risultato negativo di Euro 0,25 milioni rispetto ad un valore negativo di Euro 0,05 milioni nei primi sei mesi del 2018. Il valore del 2018 è stato influenzato dal diverso andamento delle valute, che ha comportato un effetto positivo di Euro 169 migliaia mentre nel 2019 il delta cambio ha inciso positivamente per solo Euro 23 migliaia. La gestione finanziaria relativa agli interessi ha inciso per Euro 203 migliaia, valore simile al primo semestre 2018 (Euro 201 migliaia).

Il risultato prima delle imposte evidenzia un utile di Euro 8,69 milioni contro un importo di Euro 2,61 milioni dei primi sei mesi del 2018. Il miglioramento del risultato prima delle imposte per Euro 6,08 milioni riflette l'effetto combinato del maggior EBIT per Euro 6,26 milioni e dell'andamento negativo della gestione finanziaria e delle partecipazioni per totali Euro 0,18 milioni.

La stima delle imposte, calcolata in base alle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente e considerando il beneficio fiscale dell'utilizzo delle perdite fiscali in base ai risultati previsti per fine anno, risulta pari a Euro 0,14 milioni. Sul risultato del semestre ha inciso quindi la contabilizzazione di imposte anticipate per Euro 2,0 milioni relativo agli utilizzi che presumibilmente verranno fatti dalle società americane e italiane.

Il risultato netto di Gruppo è pari a Euro 8,83 milioni, un significativo incremento rispetto a Euro 1,91 milioni del primo semestre 2018, e la sua incidenza rispetto ai ricavi è del 16,7%.

L'ottenimento del risultato positivo in connessione con l'andamento del capitale circolante ha permesso di evidenziare dei flussi dell'attività operativa positivi, che giustificano l'incremento delle disponibilità liquide.

Il Gruppo, come indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato annuale, presidia un'unica linea di business denominata NanoPC che è composta da: a) moduli e sistemi elettronici di calcolo embedded destinati ai settori industriale, trasporti, medicale, energia e difesa; b) Edge Computer a basso consumo ed ad alte prestazioni per impieghi sia in ambito Internet of Things (IoT) che per realizzare applicazioni che fanno uso di algoritmi di Intelligenza Artificiale (AI); c) Framework e piattaforme software per applicazioni IoT.

L'informativa di settore viene presentata in base all'area geografica in cui le varie società del Gruppo operano e vengono attualmente monitorate. Questa è definita dalla localizzazione dei beni e dalle operazioni effettuate da ciascuna società del Gruppo. Le aree geografiche individuate all'interno del Gruppo sono: Nord America, Europa e Asia.

Di seguito è dettagliata l'evoluzione dei ricavi e della marginalità per le singole aree geografiche, con il dettaglio delle variazioni relative nei periodi in oggetto.

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18
Ricavi verso terzi	27.849	15.053		13.038	9.824		12.151	12.445		0	0		53.038	37.322	
Ricavi infra-settoriali	508	358		3.612	2.542		448	110		(4.568)	(3.010)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	28.357	15.411	84,0%	16.650	12.366	34,6%	12.599	12.555	0,4%	(4.568)	(3.010)	-51,8%	53.038	37.322	42,1%
Primo margine	11.738	4.947	137,3%	8.235	6.334	30,0%	6.506	6.877	-5,4%	(139)	(124)	12,1%	26.340	18.034	46,1%
Primo margine in % sui ricavi	41,4%	32,1%		49,5%	51,2%		51,6%	54,8%					49,7%	48,3%	
Ebitda													10.874	3.629	199,6%
Ebitda in % sui ricavi													20,5%	9,7%	
Risultato Operativo													8.944	2.681	233,6%
Ebit in % sui ricavi													16,9%	7,2%	

I ricavi dell'area d'affari Nord America pari a Euro 28,36 milioni nel primo semestre 2019 ed a Euro 15,41 milioni nel primo semestre 2018, hanno registrato un significativo incremento del 84,0% includendo i ricavi infrasettoriali. Le azioni messe in atto da parte del management negli ultimi due anni stanno dando i loro risultati sui ricavi e sull'ordinato grazie sia ai clienti consolidati sia ai nuovi clienti, ed è proprio da questi che ci aspettiamo la crescita nei prossimi anni. In Usa crescono sia le opportunità per la linea di prodotto dei sottosistemi PC Embedded sia le opportunità relative alla linea di business IoT. In generale si sta assistendo ad una accelerazione dell'interesse dei cliente per soluzioni innovative in ambito AI e IoT.

L'area d'affari Europa evidenzia una crescita importante passando da Euro 12,37 milioni del primo semestre 2018 a Euro 16,65 milioni del primo semestre 2019, registrando così un incremento comprensivo dei ricavi infra-settoriali del 34,6%. Tale incremento porta l'area Europa a livelli record con ulteriori prospettive di crescita su fine anno. Tali risultati sono il frutto delle nuove opportunità di business che si sono generate con nuovi clienti con importanti commesse ricorrenti sia nei nuovi settori dei sistemi autonomi che fanno uso dell'Intelligenza Artificiale e legati alle tecnologie HPEC (High Performance Embedded Computer), sia in settori tradizionali come quello dei trasporti intelligenti, sia in quelli collegati al paradigma dell'Industria 4.0 e che hanno bisogno di componenti tecnologici per implementare soluzioni IoT industriali.

L'area d'affari Asia infine si mantiene pressoché stabile (considerando i ricavi intersettoriali) passando da Euro 12,55 milioni a Euro 12,60 milioni. Anche in quest'area si sono iniziate delle nuove attività di sviluppo congiunto con importanti clienti e che si tradurranno in crescita di fatturato negli anni a venire.

La suddivisione dei ricavi per tipologia, che anche in applicazione dell'IFRS 15 rappresenta l'informativa sui ricavi disaggregati, è la seguente:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	%	1° semestre 2018	%	Var. %
RICAVI PER TIPOLOGIA					
Ricavi industriali	51.537	97,2%	36.178	96,9%	42,5%
Ricavi per servizi	1.501	2,8%	1.144	3,1%	31,2%
TOTALE RICAVI	53.038	100,0%	37.322	100,0%	42,1%

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per area geografica in base alla localizzazione del cliente.

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	%	1° semestre 2018	%	var. %
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA					
Unione Europea	11.855	22,4%	8.327	22,3%	42,4%
Stati Uniti	27.134	51,2%	15.511	41,6%	74,9%
Giappone	12.153	22,9%	12.446	33,3%	-2,4%
Altre	1.896	3,6%	1.038	2,8%	82,7%
TOTALE RICAVI	53.038	100,0%	37.322	100,0%	42,1%

In base alla suddivisione del fatturato per area geografica del cliente, si evidenzia un incremento del fatturato nel territorio statunitense del 74,9%, che evidenzia anche per il 2019 come questa sia l'area predominante all'interno del Gruppo. L'incidenza dell'area Stati Uniti sul totale del fatturato è stata nel 2019 del 51,2%.

L'area Giappone ha evidenziato una leggera riduzione del 2,4%. L'area, come già rappresentato a fine anno, continua ad essere la seconda area più importante del Gruppo con un'incidenza del 22,9%.

Per quanto riguarda l'area Europea, sempre facendo riferimento alla localizzazione dei clienti, il livello di fatturato riflette un incremento importante del 42,4% e un'incidenza sul totale del fatturato pari al 22,4%. Questo maggior fatturato si è realizzato principalmente nell'area tedesca dove il Gruppo è presente con le sue tecnologie di punta in ambito IoT ed HPEC, che si stanno dimostrando all'avanguardia anche rispetto ai concorrenti locali.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Attività non correnti

(Migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	87.896	85.369	2.527
Immobilizzazioni materiali	6.550	2.579	3.971
Partecipazioni in altre imprese	160	160	-
Attività per imposte anticipate	3.703	3.025	678
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	88	87	1
Altre attività non correnti	663	654	9
Attività non correnti	99.060	91.874	7.186

La voce Attività non correnti di cui alla precedente tabella passa da Euro 91,87 milioni dell'esercizio 2018 ad Euro 99,06 milioni del primo semestre 2019. La variazione è correlata principalmente all'applicazione dell'IFRS 16 che ha comportato un incremento delle immobilizzazioni materiali per Euro 3,94 milioni in quanto è stato previsto che i beni in locazione oltre l'anno vengano iscritti tra le immobilizzazioni e ammortizzati in base alla durata del contratto (si veda nota 27), oltre che agli investimenti fatti e alle variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali derivanti dal diverso rapporto di conversione dei bilanci in valuta estera.

I principali investimenti del Gruppo sono stati i seguenti:

(Migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Immobilizzazioni immateriali	1.956	2.533	1.153
Immobilizzazioni materiali	290	704	169
Partecipazioni	-	23	15
TOTALE INVESTIMENTI PRINCIPALI	2.246	3.260	1.337

Attività correnti

(Migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Rimanenze di magazzino	22.231	21.998	233
Lavori in corso su ordinazione	-	86	(86)
Crediti verso clienti	16.556	13.808	2.748
Crediti per imposte sul reddito	162	298	(136)
Altre attività correnti	2.790	2.183	607
Altre attività correnti finanziarie	107	104	3
Disponibilità liquide	20.414	13.196	7.218
Attività correnti	62.260	51.673	10.587

La voce Attività correnti evidenzia un incremento, passando da Euro 51,67 milioni del 31 dicembre 2018 ad Euro 62,26 milioni del primo semestre 2019.

L'incremento dei crediti commerciali è correlato al volume di fatturato del secondo trimestre non ancora incassato. L'incremento del magazzino è in linea con le maggiori spedizioni attese, mentre l'incremento della liquidità è da attribuire oltre alla generazione netta di cassa avvenuta nel corso del semestre, e solo in parte compensata dall'utilizzo della stessa per il rimborso di quote di finanziamento, alle disponibilità ancora non completamente utilizzate derivanti da un recente finanziamento ottenuto.

Capitale circolante netto

Le attività correnti, al netto delle disponibilità liquide, unitamente alle passività correnti non finanziarie determinano il capitale circolante netto, che evidenzia nel periodo la seguente evoluzione:

(Migliaia di Euro)	30.06.2019 (b)	31.12.2018 (a)	30.06.2018	Variazioni (b-a)
Rimanenze di magazzino	22.231	21.998	20.301	233
Lavori in corso su ordinazione	0	86	816	(86)
Crediti verso clienti	16.556	13.808	14.177	2.748
Crediti verso società collegate	0	0	0	0
Crediti per imposte sul reddito	162	298	217	(136)
Altre attività correnti	2.790	2.183	1.845	607
Attivo corrente	41.739	38.373	37.356	3.366
Debiti verso fornitori	(15.960)	(14.411)	(13.451)	(1.549)
Debiti verso società collegate	0	0	0	0
Debiti per imposte sul reddito	(590)	(1.571)	(704)	981
Altre passività correnti	(6.124)	(6.784)	(5.992)	660
Passivo corrente	(22.674)	(22.766)	(20.147)	92
Capitale circolante netto	19.065	15.607	17.209	3.458

Il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 31 dicembre 2018. Tale variazione deriva principalmente dall'incremento dell'attivo corrente e in particolare del valore dei crediti verso clienti e delle attività correnti, mentre il passivo corrente è sostanzialmente invariato. Si rileva altresì che il

capitale circolante netto al 30 giugno 2019 si è ridotto rispetto al valore registrato al 31 marzo 2019, che era stato di Euro 20,96 milioni.

L'incidenza del capitale circolante netto sul fatturato degli ultimi dodici mesi è pari al 20,1% rispetto a 19,7% al 31 dicembre 2018 e al 22,8% al 30 giugno 2018.

Posizione finanziaria netta

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta al termine di ogni periodo indicato.

		30.06.2019	31.12.2018
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Disponibilità liquide	A	(20.414)	(13.196)
Liquidità	B=A	(20.414)	(13.196)
Altre attività finanziarie correnti	C	(107)	(104)
Strumenti finanziari derivati	D	71	20
Finanziamenti passivi a breve termine	E	10.535	8.125
Indebitamento finanziario corrente	F=C+D+E	10.499	8.041
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	G=B+F	(9.915)	(5.155)
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	H	8.671	4.312
Indebitamento finanziario non corrente	I=H	8.671	4.312
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA)			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB	J=G+I	(1.244)	(843)
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	K	(88)	(87)
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA)	L=J+K	(1.332)	(930)

Si evidenzia che, a partire dal 1° gennaio 2019, è stato adottato il nuovo principio IFRS 16 “Leases” che stabilisce una nuova modalità di contabilizzazione dei contratti di locazione (Right of Use) che devono essere rilevati con una contropartita tra le passività finanziarie. A seguito dell'adozione del nuovo principio, al 30 giugno 2019 sono state iscritte maggiori passività finanziarie per un importo pari a Euro 3,95 milioni; al netto di tale effetto, la posizione finanziaria netta sarebbe stata pari a Euro 5,28 milioni. Confrontando i valori senza l'effetto generato dell'IFRS 16, il Gruppo ha migliorato la propria posizione di cassa netta. Questo miglioramento è principalmente riconducibile all'effetto positivo del margine operativo lordo per Euro 10,97 milioni, con una variazione negativa del circolante pari a Euro 3,56 milioni e all'attività di investimento netto in immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi Euro 2,25 milioni.

Con riferimento alla liquidità, la variazione è dovuta all'effetto netto derivante dalla liquidità generata nel corso del semestre e dalle disponibilità ottenute in seguito all'accensione di nuovi finanziamenti al netto dei pagamenti delle quote dei finanziamenti e l'utilizzo della stessa a supporto della gestione corrente ed esborsi relativi agli investimenti fatti per supportare le diverse aree di business.

Flussi monetari

(Migliaia di Euro)		30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	A	7.680	10.577	5.037
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	B	(2.232)	(3.237)	(1.306)
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	C	1.773	(905)	(1.637)
Differenze cambio nette	D	(3)	16	(506)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	E=A+B+C+D	7.218	6.451	1.588
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		13.196	6.745	6.745
Disponibilità liquide alla fine del periodo		20.414	13.196	8.333

Investimenti ed attività di ricerca e sviluppo

Al 30 giugno 2019 gli investimenti tecnici (immobilizzazioni materiali) per fabbricati, impianti, attrezzature e strumentazione ammontano a Euro 85 migliaia, mentre gli investimenti relativi agli altri beni ammontano a Euro 205 migliaia. Inoltre, il Gruppo ha acquistato nel semestre licenze software relative alla produzione per Euro 123 migliaia e Euro 317 migliaia di licenze e consulenze riguardanti l'implementazione del nuovo sistema ERP.

Nel corso del periodo il Gruppo ha effettuato attività di ricerca e sviluppo industriale e di innovazione tecnologica, sia finalizzate a nuovi prodotti che al miglioramento dei processi.

La ricerca ha portato allo sviluppo di nuovi prodotti/applicazioni nel campo dei computer e sistemi embedded ad alta integrazione e basso consumo, del framework e della piattaforma di integrazione IoT, degli edge computer, e dei sensori intelligenti e dei supercalcolatori embedded; l'innovazione tecnologica ha inoltre permesso il conseguimento di miglioramenti qualitativi dei prodotti al fine di una riduzione dei costi di produzione, con un conseguente aumento della competitività aziendale. Nel periodo sono stati capitalizzati costi di sviluppo per nuovi prodotti per un importo di Euro 1.516 migliaia (Euro 1.082 migliaia nel primo semestre 2018).

Scenario competitivo, evoluzione prevedibile della gestione e strategia futura di crescita

Il volume degli ordini ricevuti negli ultimi 24 mesi in collegamento con gli ordini a portafoglio con consegna prevista a fine anno, oltre che i continui riconoscimenti che a livello mondiale il Gruppo sta ricevendo sia nel business tradizionale che nell'emergente mercato IoT e la solidità dal punto di vista patrimoniale e finanziario del Gruppo, permettono di avere una buona visibilità sull'andamento del secondo semestre del 2019. Nonostante ciò, le condizioni di mercato in alcuni settori e in alcune aree geografiche oltre che le condizioni economiche e politiche mondiali permettono solo di dire che la crescita sarà superiore al 20% senza poter dare maggiori dettagli sul risultato di fine anno. Dal punto di vista finanziario, oltre alle disponibilità del Gruppo, il costante sostegno degli istituti bancari rimane importante per sostenere la crescita interna.

Lo sviluppo strategico del Gruppo prosegue seguendo linee guida affini a quelle già attive negli ultimi esercizi. In particolare, l'attuazione del piano strategico prevede le seguenti azioni:

- lo sviluppo e l'offerta, di nuovi prodotti/soluzioni a maggior valore aggiunto con una particolare attenzione alla creazione di piattaforme “*application ready*” e di prodotti “*ready to use*”;
- la focalizzazione su prodotti/soluzioni sempre più vicini al paradigma del “*pervasive computing*” e del “*cloud computing*”;
- il potenziamento delle attività commerciali, con particolare riguardo ai canali di vendita indiretti oltre che diretti;
- l'aumento dell'integrazione tra le singole società del Gruppo, per ottenere una maggiore efficacia operativa, traendo così vantaggio dalle economie di scala realizzabili e consolidando il valore e l'immagine del marchio Eurotech;
- il continuo monitoraggio di opportunità per nuove acquisizioni, per estendere la presenza del Gruppo in mercati specifici o come catalizzatori del cross-selling tra le controllate.

Azioni proprie della società controllante posseduta da essa o da imprese controllate

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. a fine periodo sono 839.020. Nel corso del primo semestre 2019 non sono state acquistate o vendute sul mercato azioni proprie della Capogruppo, sono solo state assegnate nr. 480.000 a dipendenti in virtù del piano di performance esistente.

Informativa relativa alle esposizioni Sovrane

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito Sovrano si informa che il Gruppo non detiene titoli di debito sovrano.

Processo di semplificazione normativa in base alla delibera Consob n. 18079/2012

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, Eurotech aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informazioni sul governo societario

La “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari” (di seguito “Relazione”) prevista dall'art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2019, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.eurotech.com nella sezione “Investitori” nello stesso documento di bilancio.

La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina del luglio 2018 e prendendo a modello il “Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari – VII Edizione (gennaio 2018)” predisposto da Borsa Italiana S.p.A..

Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Eurotech S.p.A.. Sono illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di Governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli amministratori sono illustrati nella "Relazione sulla Remunerazione", predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione "Investitori / Informazioni azionisti" del sito internet della Società.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Sulla base delle informazioni ricevute dalle società del Gruppo, non sono state rilevate operazioni atipiche od inusuali, così come definite dalla Consob nella sua comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e fino alla data del 5 settembre 2019.

Prospetti della relazione consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2019

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

<i>(Migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>30.06.2019</i>	<i>di cui correlate</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>di cui correlate</i>
ATTIVITA'					
Immobilizzazioni immateriali	1	87.896		85.369	
Immobilizzazioni materiali	2	6.550		2.579	
Partecipazioni in altre imprese	3	160		160	
Attività per imposte anticipate	26	3.703		3.025	
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine		88	88	87	87
Altre attività non correnti		663		654	
Attività non corrente		99.060		91.874	
Rimanenze di magazzino	4	22.231		21.998	
Lavori in corso su ordinazione	4	-	-	86	86
Crediti verso clienti	5	16.556	261	13.808	1.000
Crediti per imposte sul reddito	6	162		298	
Altre attività corrente	7	2.790		2.183	
Altre attività corrente finanziarie	8	107	13	104	10
Disponibilità liquide	9	20.414		13.196	
Attività corrente		62.260		51.673	
Totale attività		161.320		143.547	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		8.879		8.879	
Riserva sovrappr. azioni		136.400		136.400	
Riserve diverse		(32.414)		(43.237)	
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	11	112.865		102.042	
Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	11	-		-	
Patrimonio netto consolidato	11	112.865		102.042	
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	13	8.671		4.312	
Benefici per i dipendenti	14	2.609		2.465	
Passività per imposte differite	26	3.086		3.035	
Fondi rischi e oneri	15	809		782	
Passività non corrente		15.175		10.594	
Debiti verso fornitori	16	15.960	132	14.411	132
Finanziamenti passivi a breve termine	13	10.535		8.125	
Strumenti finanziari derivati	30	71		20	
Debiti per imposte sul reddito	6	590		1.571	
Altre passività corrente	17	6.124		6.784	
Passività corrente		33.280		30.911	
Totale passività		48.455		41.505	
Totale passività e Patrimonio netto		161.320		143.547	

Conto Economico consolidato

	Note (Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	di cui correlate	1° semestre 2018	di cui correlate
Ricavi delle vendite e dei servizi	D	53.038	326	37.322	642
Altri proventi	23	103		499	
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	18	(26.698)	-	(19.288)	-
Costi per servizi	20	(6.427)	-	(5.878)	(1)
Costi per il godimento beni di terzi		(161)		(823)	
Costo del personale	21	(10.075)		(8.909)	
Altri accantonamenti e altri costi		(422)		(413)	
Rettifiche di costi per incrementi interni	22	1.516		1.119	
Ammortamenti	24	(1.920)		(948)	
Svalutazioni di immobilizzazioni	24	(10)		-	
Risultato operativo		8.944		2.681	
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	3	-		-	
Gestione delle partecipazioni		-		(19)	
Oneri finanziari	25	(506)		(649)	
Proventi finanziari	25	254	3	597	7
Risultato prima delle imposte		8.692		2.610	
Imposte sul reddito	26	141		(697)	
Utile (Perdita) di periodo		8.833		1.913	
Utile (Perdita) di periodo attribuibile alle Minoranze		-		-	
Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo		8.833		1.913	
Utile (Perdita) base per azione	12	0,255		0,056	
Utile (Perdita) diluito per azione	12	0,255		0,056	

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Migliaia di Euro)	Note	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo (A)		8.833	1.913
<i>Altre componenti del conto economico complessivo</i>			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio :			
(Perdita)/Utile netto sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (Cash Flow Hedge)	29	(51)	3
Effetto fiscale		-	-
		(51)	3
Differenza di conversione di bilanci esteri		1.428	2.193
(Perdita)/Utile netto su investimenti in gestioni estere	11	232	997
Effetto fiscale		-	-
		232	997
<i>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte (B)</i>		1.609	3.193
Utile (Perdita) complessivo/a delle imposte (A+B+C)		10.442	5.106
Utile (Perdita) complessivo/a attribuibile alle Minoranze		-	-
Utile (Perdita) complessivo/a attribuibile al Gruppo		10.442	5.106

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrappr. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/util e attuariale su piani a benefici definiti		Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	Patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 dicembre 2017	8.879	1.385	136.400	8.817	(58.830)	(9)	(456)	2.280	(3.097)	(4.672)	90.697	-	-	90.697
Destinazione risultato 2017	-	-	-	-	-	(4.672)	-	-	-	-	4.672	-	-	-
Risultato al 30 giugno 2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.913	1.913	-	1.913
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>														
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	3	-	-	3
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	2.193	-	-	-	-	-	-	2.193	-	-	2.193
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	997	-	-	997	-	-	997
Totale Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	2.193	-	3	-	997	-	1.913	5.106	-	-	5.106
Piano di Performance Share	-	-	-	-	302	-	-	-	-	-	302	-	-	302
Saldo al 30 giugno 2018	8.879	1.385	136.400	11.010	(63.200)	(6)	(456)	3.277	(3.097)	1.913	96.105	-	-	96.105

(Migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapr. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/util e attuariale su piani a benefici definiti		Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	Patrimonio netto consolidato
Saldo al 31 dicembre 2018		8.879	1.385	136.400	12.223	(63.924)	(20)	(425)	3.925	(2.083)	5.682	102.042	-	-	102.042
Destinazione risultato 2018	-	-	391	-	-	5.291	-	-	-	-	(5.682)	-	-	-	
Risultato al 30 giugno 2019	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.833	8.833	-	8.833	
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>															
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	30	-	-	-	-	-	(51)	-	-	-	-	(51)	-	(51)	
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	-	1.428	-	-	-	-	-	1.428	-	-	1.428	
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	232	-	-	232	-	-	232	
Totale Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	1.428	-	(51)	-	232	-	8.833	10.442	-	-	10.442	
Piano di Performance Share	31	-	-	-	-	268	-	-	-	113	-	381	-	381	
Saldo al 30 giugno 2019	8.879	1.776	136.400	13.651	(58.365)	(71)	(425)	4.157	(1.970)	8.833	112.865	-	-	112.865	

Rendiconto Finanziario consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (Migliaia di Euro)	Note	30.06.2019	di cui correlate	30.06.2018	di cui correlate
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:					
Utile (Perdita) del periodo attribuibile al Gruppo		8.833		1.913	
Rettifiche per accordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:					
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	24	1.930		948	
Svalutazioni dei crediti	5	55		63	
Interessi attivi	25	(8)		(8)	
Interessi passivi	25	289		233	
Svalutazione partecipazioni in altre società	3	-		30	
Plusvalenza da cessione partecipazioni in società collegate		-		(11)	
Imposte sul reddito (pagate) incassate		(1.317)		(176)	
Costi per Performance Share Plan	31	381		302	
Accantonamento (utilizzo) fondo svalutazione magazzino	4	469		39	
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	14	144		42	
Accantonamento (utilizzo) fondi rischi	15	27		26	
(Accantonamento)/utilizzo imposte anticipate / accantonamento (utilizzo)	26	(627)		106	
Variazioni nelle attività e passività correnti:					
Crediti verso clienti	5	(2.662)	739	1.723	(37)
Altre attività correnti	7/8	(462)		(66)	
Rimanenze di magazzino e lavori in corso su ordinazione	4	(393)		(2.464)	
Debiti verso fornitori	16	1.436	0	89	(12)
Altre passività	17	(415)		2.248	
Totale rettifiche e variazioni		(1.153)		3.124	
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa		7.680		5.037	
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:					
Realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	1/2	18		-	
Interessi attivi	25	8		8	
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	1	(1.956)		(1.153)	
Acquisto di immobilizzazioni materiali	2	(290)		(169)	
Decrementi (incrementi) altre attività finanziarie	8	(3)		(2)	
Invest. netti in immob. finanziarie e attività non correnti		(9)		1	
Disponibilità generate (assorbite) delle attività classificate come destinate alla vendita		-		9	
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento		(2.232)		(1.306)	
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:					
Assunzioni di finanziamenti	13	7.525		1.000	
Interessi pagati		(289)		(233)	
(Rimborsi) di finanziamenti quota a breve e medio lungo termine	13	(5.463)		(2.404)	
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento		1.773		(1.637)	
Differenze cambio nette		(3)		(506)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide		7.218		1.588	
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	9	13.196		6.745	
Disponibilità liquide alla fine del periodo	9	20.414		8.333	

Note esplicative ai prospetti contabili

A – Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Eurotech S.p.A. per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2019 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2019. Eurotech S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede del Gruppo è ad Amaro (UD), Italia.

Eurotech è un Gruppo che opera nel settore della ricerca, dello sviluppo e della commercializzazione di computer miniaturizzati e ad elevata capacità di calcolo ed alta efficienza energetica. Inoltre, all'interno di tale linea di business fornisce soluzioni complete o a blocchi e prodotti per l'Internet of Things tramite dispositivi intelligenti e una piattaforma intelligente proprietaria di connettività e comunicazione. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto alla nota D.

B – Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo Eurotech viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2019 è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 Bilanci intermedi, dell'art. 154-ter del T.U.F. e successive modificazioni e integrazioni, nonché delle disposizioni Consob in materia. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note richieste per la redazione del bilancio annuale consolidato e conseguentemente questa relazione deve essere letta congiuntamente al bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2018.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse si presentano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia a quanto indicato alla nota "C – Valutazioni discrezionali e stime contabili significative" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I principi contabili, i principi di consolidamento, e i criteri di valutazione adottati per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Viene fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2019.

Sono di seguito brevemente descritti i principi, gli emendamenti e le interpretazioni entrati in vigore dal 1° gennaio 2019 e che sono applicabili per la prima volta alla Relazione finanziaria al 30 giugno 2019. L'applicazione di tali principi, emendamenti ed interpretazioni, ad eccezione del IFRS 16 – Leases i cui effetti vengono evidenziati nella nota 27, non ha avuto particolare impatto nel bilancio consolidato del

Gruppo, in quanto disciplinano fattispecie non presenti, oppure interessano la sola informativa finanziaria:

Leases – IFRS 16 – il principio sostituisce lo IAS 17 sul leasing, con impatti significativi sui bilanci dei locatari: è stata, infatti, definendo un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, viene eliminata la distinzione tra leasing operativo e leasing finanziario. Questo comporta l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso e di una passività per il leasing.

Ai fini dell'esposizione in bilancio degli impatti derivanti dalla prima adozione dell'IFRS 16, il Gruppo ha stabilito di avvalersi dell'espeditore pratico previsto dall'IFRS 16 paragrafo C5 lett. b) e paragrafo C8, in forza dei quali il Gruppo ha rilevato, al 1° gennaio 2019, una passività di natura finanziaria (Euro 4,65 milioni) corrispondente al valore attuale dei rimanenti pagamenti dovuti per i leasing in essere alla data di prima applicazione, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale alla data di applicazione iniziale (tasso medio applicato circa 3%), con contropartita un'attività materiale del medesimo importo che riflette il diritto di utilizzo dei beni in leasing, senza effettuare il restatement degli esercizi precedenti posti a confronto.

Miglioramenti annuali agli IFRS – Ciclo 2015-20176 - In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha emesso diverse modifiche come parte del programma di miglioramenti annuali ai principi; la maggior parte delle modifiche sono chiarimenti o correzioni degli IFRS esistenti, oppure modifiche conseguenti a cambiamenti precedentemente apportati agli IFRS.

Plan Amendment, Curtailment or Settlement – IAS 19 - In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti al principio specificando le modalità secondo cui, in caso di modifiche in un piano a benefici definiti, si debbano determinare i costi relativi alle prestazioni pensionistiche per il restante periodo di riferimento.

Uncertainty over Income Tax Treatments – IFRIC 23 - In data 7 giugno 2017 lo IASB ha emesso questa interpretazione che fornisce indicazioni su come riflettere, nell'ambito della contabilizzazione delle imposte sui redditi, le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno.

Prepayment Features with Negative Compensation – IFRS 9 - In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti al principio, volte a consentire la misurazione al costo ammortizzato o al fair value through other comprehensive income (OCI) di attività finanziarie caratterizzate da un'opzione di estinzione anticipata con la cosiddetta "negative compensation".

Partecipazioni in società collegate e joint ventures – IAS 28 - Gli emendamenti pubblicati servono per chiarire che, ai crediti di lungo termine verso una società collegata o joint venture che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture, si applica l'IFRS 9.

La relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 è redatta in euro arrotondando gli importi alle migliaia ed è composta dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle seguenti note esplicative.

I valori utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

La relazione finanziaria consolidata semestrale è stata predisposta in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza

economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

C - Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende la situazione semestrale della Capogruppo Eurotech S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali Eurotech ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente (tramite proprie controllate e collegate), il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2019 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 8.878.946	
<i>Società controllate consolidate integralmente</i>			
Aurora S.r.l.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 10.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Via Dante, 300 – Pergine Valsugana (TN)	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Columbia – MD (USA)	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Cambridge (UK)	GBP 33.333	100,00%
E-Tech USA Inc.	Columbia – MD (USA)	USD 8.000.000	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Vénissieux (Francia)	Euro 795.522	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Via Piave, 54 – Caronno Varesino (VA)	Euro 51.480	100,00%
Advanet Inc.	Okayama (Giappone)	JPY 72.440.000	90,00% (1)
(1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale il consolidamento è pari al 100%.			
<i>Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</i>			
Rotowi Technologies S.p.A. in Via Carlo Ghega, 15 – Trieste liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)			21,31%
<i>Altre società minori valutate al costo</i>			
Kairos Autonomi Inc.	Sandy – UT (USA)		19,00%

Non ci sono variazioni intervenute nelle società controllate e collegate rispetto al 31 dicembre 2018.

I tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società estere nella valuta di presentazione del Gruppo Eurotech (l'Euro) sono riportati nella seguente tabella e corrispondono a quelli resi disponibili dall'Ufficio Italiano Cambi:

Valuta	Medio 30.06.2019	Puntuale 30.06.2019	Medio 2018	Puntuale 31.12.2018	Medio 30.06.2018	Puntuale 30.06.2018
Sterlina Inglese	0,87363	0,89655	0,88471	0,89453	0,87977	0,88605
Yen giapponese	124,28360	122,60000	130,39588	130,39588	131,60570	129,04000
Dollaro USA	1,12978	1,13800	1,18096	1,18096	1,21040	1,16580

D - Informativa di settore

Il Gruppo a fini gestionali considera un solo settore di attività rilevante: il settore “NanoPC”. Viene quindi fornita l’informatica dell’unico settore identificato, articolata su base geografica. Le informazioni geografiche sono prodotte in relazione alle varie entità del Gruppo e sulla base del criterio con le quali vengono attualmente monitorate dall’alta direzione.

Le aree geografiche del Gruppo sono definite dalla localizzazione dei beni e delle operazioni del Gruppo. Quelle individuate all’interno del Gruppo sono: Europa, Nord America e Asia.

Il management monitora separatamente i risultati in termini di primo margine delle singole unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all’allocazione delle risorse ed alla valutazione della performance.

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % 19-18
Ricavi verso terzi	27.849	15.053		13.038	9.824		12.151	12.445		0	0		53.038	37.322	
Ricavi infra-settoriali	508	358		3.612	2.542		448	110		(4.568)	(3.010)		0	0	
Ricavi delle vendite totali	28.357	15.411	84,0%	16.650	12.366	34,6%	12.599	12.555	0,4%	(4.568)	(3.010)	-51,8%	53.038	37.322	42,1%

Per quanto riguarda l’andamento del fatturato suddiviso per area geografica, riportato nella sopra indicata tabella, si evidenziano degli incrementi in ogni area di riferimento.

La tabella che segue presenta le attività e gli investimenti relativi ai singoli settori di attività del Gruppo al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018.

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	1° semestre 2019	31.12.2018	1° semestre 2019	31.12.2018	1° semestre 2019	31.12.2018	1° semestre 2019	31.12.2018							
Attività e Passività															
Attività del settore	46.862	42.313	83.083	74.766	75.502	71.798	-44.187	-44.187	-44.187	-44.187	-44.187	-44.187	161.260	143.387	
Partecipazioni in controllate non consolidate, collegate e altre imprese	114	115	46	45	0	0	0	0	0	0	0	0	160	160	
Totale attività	46.976	42.428	83.129	74.811	75.502	71.798	-44.187	-44.187	-44.187	-44.187	-44.187	-44.187	161.420	143.547	
Passività del settore	50.409	51.086	26.526	21.696	15.674	14.190	-44.154	-44.154	-44.154	-44.154	-44.154	-44.154	48.455	41.505	
Totale passività	50.409	51.086	26.526	21.696	15.674	14.190	-44.154	-44.154	-44.154	-44.154	-44.154	-44.154	48.455	41.505	
Altre informazioni di settore															
Investimenti materiali	15	4	180	259	95	441	0	0	0	0	0	0	290	704	
Investimenti immateriali	111	436	1.241	1.804	604	293	0	0	0	0	0	0	1.956	2.533	
Ammortamenti e svalutazioni	468	716	840	1.123	622	445	0	0	0	0	0	0	1.930	2.284	

E - Composizione delle principali voci dello stato patrimoniale

1 - Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati delle immobilizzazioni immateriali nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	COSTI DI SVILUPPO	AVVIAMENTO	IMMOBILIZZ.			TOTALE Z.
			SOFTWARE	IMMATERIALI MARCHI BREVETTO	IN CORSO E ACCOUNTI	
Costo di acquisto o produzione	11.841	78.772	21.634	3.314	28.655	144.216
Svalutazioni esercizi precedenti	(778)	(7.874)	(7.741)	(46)	-	(16.439)
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.576)	-	(5.177)	-	(28.655)	(42.408)
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO	2.487	70.898	8.716	3.268	-	85.369
Acquisti	304	-	123	1.529	-	1.956
Alienazioni	(659)	-	(2)	-	-	(661)
Altri movimenti	38	1.334	268	5	330	1.975
Svalutazioni del periodo	-	-	-	(11)	-	(11)
Giroconti e riclassifiche	2.375	-	-	(2.375)	-	-
Ammortamenti del periodo	(887)	-	(65)	-	-	(952)
Storno ammortamenti cumulati	652	-	2	-	-	654
Altri movimenti svalutazioni cumulate	-	(39)	(16)	-	-	(55)
Altri movimenti ammortamenti cumulati	(25)	-	(24)	-	(330)	(379)
MOVIMENTI TOTALI	1.798	1.295	286	(852)	-	2.527
Costo di acquisto o produzione	13.899	80.106	22.023	2.473	28.985	147.486
Svalutazioni	(778)	(7.913)	(7.757)	(57)	-	(16.505)
Ammortamenti cumulati	(8.836)	-	(5.264)	-	(28.985)	(43.085)
VALORE A FINE PERIODO	4.285	72.193	9.002	2.416	-	87.896

L'incremento di Euro 2,53 milioni deriva dalla combinazione di nuovi investimenti per Euro 1,97 milioni, da un effetto variazione cambi per Euro 1,54 milioni, nonché dagli ammortamenti registrati nel primo semestre per Euro 0,95 milioni. L'importo totale infatti passa da un valore di Euro 85,37 milioni dello scorso esercizio ad Euro 87,90 milioni del primo semestre 2019.

Gli investimenti effettuati nei primi sei mesi riguardano principalmente i progetti di sviluppo di nuovi prodotti da parte del Gruppo sia sulle nuove tecnologie IoT sia su prodotti a basso consumo energetico e la capitalizzazione dei costi relativi al progetto del nuovo sistema informativo ERP.

Le voci Altri movimenti, Altri movimenti svalutazioni cumulate e Altri movimenti ammortamenti cumulati si riferiscono alle differenze cambio maturate sui saldi iniziali dei valori espressi in valuta estera.

L'avviamento è riferito al maggiore valore pagato in sede di acquisizione delle partecipate consolidate integralmente rispetto al valore equo delle attività e passività acquisite. A partire dal 1 gennaio 2004, l'avviamento non è più ammortizzato ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*).

Al fine della verifica annuale dell'eventuale riduzione di valore, i singoli avviamenti e le attività a vita utile indefinita e definita iscritte, acquisiti mediante aggregazioni di imprese, sono stati allocati alle rispettive unità generatrici di flussi di cassa, coincidenti con l'entità giuridica o il Gruppo di imprese a cui si riferiscono per verificare l'eventuale riduzione di valore.

I valori di carico dell'avviamento e del marchio con vita utile indefinita allocati ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari sono i seguenti:

(Migliaia di Euro)	30.06.2019		31.12.2018	
	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita
Unità generatrice di flusso di cassa				
Advanet Inc.	45.487	8.638	44.312	8.415
Eurotech Inc. (ex Applied Data Systems e ex Arcom Inc.)	21.559	-	21.428	-
Eurotech Ltd. (ex Arcom Ltd.)	4.871	-	4.882	-
Eurotech France S.a.s.	186	-	186	-
Altri minori	90	-	90	-
TOTALE	72.193	8.638	70.898	8.415

La variazione nei valori di Advanet Inc., Eurotech Inc. ed Eurotech Ltd. è da imputare al fatto che tali valori sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e conseguentemente convertiti ad ogni chiusura di bilancio con il cambio puntuale a tale data.

Ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali a vita utile definita, il Gruppo ha analizzato nuovamente in maniera critica, alla data del 30 giugno 2019, i processi valutativi condotti al 31 dicembre 2018, che erano stati effettuati anche con il supporto di periti indipendenti.

I dati di consuntivo del primo semestre 2019 sono migliorativi rispetto alle previsioni per il semestre incluse nel piano e inoltre le previsioni a finire per l'esercizio in corso risultano anche esse migliorative rispetto ai dati dell'originario budget 2019 utilizzato a dicembre 2018. Da tale analisi non è emersa quindi la necessità di eseguire nuovamente al 30 giugno 2019 per le diverse CGU il test di impairment.

A livello generale, gli amministratori nelle loro analisi hanno considerato sia degli indicatori esterni che interni (ed in particolare l'andamento di borsa del titolo Eurotech, il risultato operativo del Gruppo,

l'andamento degli ordini e il portafoglio prodotti nonché le relazioni con gli stakeholders) ed hanno ritenuto adeguati e recuperabili i valori iscritti.

2 - Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento e le valutazioni delle immobilizzazioni materiali nel periodo considerato:

(Migliaia di Euro)	ATTREZZATURA INDUSTRIALE				IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E CON DIRITTO D'USO			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI Z. MATERIALI
	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI COMMERCIALI	ALTRI BENI	MATERIALI IN ACCOUNTI	ZIONI CON DIRITTO D'USO			
Costo di acquisto o produzione	1.667	5.913	5.243	5.975	2	101	18.901	
Svalutazioni esercizi precedenti	(41)	-	-	-	-	-	-	(41)
Ammortamenti esercizi precedenti	(560)	(5.639)	(4.782)	(5.247)	-	(53)	(16.281)	
VALORE ALL'INIZIO ESERCIZIO	1.066	274	461	728	2	48	2.579	
Acquisti	19	16	50	177	-	28	290	
Incrementi da IFRS 16	-	-	-	-	-	4.651	4.651	
Alienazioni	-	(75)	(14)	(91)	-	(25)	(205)	
Altri movimenti	-	108	57	27	-	-	192	
Ammortamenti del periodo	(19)	(29)	(89)	(110)	-	(721)	(968)	
Storno ammortamenti cumulati	-	75	11	91	-	17	194	
Altri movimenti ammortamenti cumulati	-	(104)	(46)	(30)	-	(3)	(183)	
MOVIMENTI TOTALI	-	(9)	(31)	64	-	3.947	3.971	
Costo di acquisto o produzione	1.686	5.962	5.336	6.088	2	4.755	23.829	
Svalutazioni	(41)	-	-	-	-	-	-	(41)
Ammortamenti cumulati	(579)	(5.697)	(4.906)	(5.296)	-	(760)	(17.238)	
VALORE A FINE PERIODO	1.066	265	430	792	2	3.995	6.550	

La voce Altri movimenti, riferita sia al costo che al valore del relativo fondo di ammortamento, si riferisce al diverso tasso di cambio con cui sono stati convertiti i valori delle entità estere al 30 giugno 2019 rispetto a quello applicato al 31 dicembre 2018.

Gli acquisti del semestre si riferiscono principalmente a computer, attrezzature d'ufficio, attrezzature industriali e autovetture.

La voce immobilizzazioni con diritto d'uso include sia i contratti di leasing che fino allo scorso anno venivano contabilizzati con il metodo finanziario e riferiti principalmente ad alcune autovetture acquistate dalla capogruppo, sia gli importi relativi all'applicazione del nuovo principio IFRS 16 che prevede la contabilizzazione dei contratti di leasing come attività.

3 - Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

La tabella che segue mostra la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate e altre imprese nel periodo considerato:

	30.06.2019						
	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	RIVALUTAZIONI / SVALUTAZIONI	ALTRI MOVIMENTI	VALORE FINALE	QUOTA POSSESSO
<i>(Migliaia di Euro)</i>							
Partecipazioni in imprese collegate (valutate a patrimonio netto):							
Rotowi Technologies S.r.l. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)	-	-	-	-	-	-	21,32%
TOTALE PARTECIPAZIONI IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese (valutate al fair value a conto economico):							
Consorzio Ecor' IT	2	-	-	-	-	2	
Consorzio Aeneas	5	-	-	-	-	5	
Consorzio Ditedi	19	-	-	-	-	19	7,69%
Inasset S.r.l.	19	-	-	-	-	19	0,38%
Consorzio Rete Space Italy	-	-	-	-	-	-	
Kairos Autonomi	114	-	-	-	-	114	19,00%
Altre minori	1	-	-	-	-	1	
TOTALE PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE	160	-	-	-	-	160	

La società Rotowi Technologies S.r.l. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.) è valutata con il metodo del patrimonio netto e la percentuale di partecipazione è pari al 21,32%.

4 - Rimanenze di magazzino e lavori in corso su ordinazione

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze di magazzino al termine dei periodi considerati:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Materie prime, suss. e di consumo - valore lordo	10.615	8.834
Fondo svalutazione magazzino	(2.901)	(2.581)
Materie prime, suss. e di consumo - valore netto	7.714	6.253
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati - valore lordo	1.893	2.644
Fondo svalutazione magazzino	(208)	(148)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.685	2.496
Prodotti finiti e merci - valore lordo	15.128	15.320
Fondo svalutazione magazzino	(2.592)	(2.475)
Prodotti finiti e merci	12.536	12.845
Acconti	296	404
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO	22.231	21.998

Le rimanenze al 30 giugno 2019 ammontano a Euro 22,23 milioni, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali Euro 5,7 milioni. L'incremento netto del fondo svalutazione magazzino di Euro 0,5 milioni è l'effetto combinato degli accantonamenti effettuati nel periodo e degli utilizzi in seguito allo smobilizzo di articoli a magazzino precedentemente svalutati in tutto o in parte.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo svalutazione magazzino nei periodi considerati:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	5.204	4.038
Accantonamenti	540	1.888
Altri movimenti	28	16
Utilizzi	(71)	(738)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	5.701	5.204

La voce Altri movimenti, rappresenta la movimentazione dei valori espressi nella valuta funzionale della gestione estera e conseguentemente convertiti ad ogni chiusura di bilancio con il cambio puntuale.

La tabella che segue evidenzia le informazioni relative ai lavori in corso su ordinazione al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Ricavi di commessa rilevati come ricavo nel periodo	98	444
Costi di commessa sostenuti alla data di bilancio	85	189
Utili rilevati alla data di bilancio	13	255
Anticipi ricevuti	856	771
Costi di commessa sostenuti e utili rilevati alla data di bilancio	0	444
Ricavi rilevati in periodi precedenti	856	412
Ammontare lordo dovuto dal committente per lavori di commessa	856	856
Ammontare lordo dovuto al committente per lavori di commessa	-	85

5 - Crediti verso clienti

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso clienti e dei relativi fondi rettificativi al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Crediti commerciali verso terzi	16.643	13.113
Crediti commerciali verso terzi a medio/lungo	0	-
Crediti commerciali verso parti correlate	261	1.000
Fondo svalutazione crediti	(348)	(305)
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	16.556	13.808

Si segnala che il Gruppo non presenta significative concentrazioni di rischio di credito alla data di riferimento in quanto il Gruppo ha una numerosità di clienti dislocati nelle varie aree geografiche di attività. Il profilo di rischio della clientela è sostanzialmente simile a quello identificato e valutato nel passato esercizio. Si ritiene che tali crediti siano esigibili entro l'esercizio successivo. I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza a 90/120 giorni.

I crediti commerciali, al netto del relativo fondo svalutazione, sono incrementati rispetto al 31 dicembre 2018 di Euro 2,75 milioni. L'incremento è dovuto principalmente al maggior volume di fatturato generato nel semestre.

I crediti includono Euro 0,12 milioni circa di ricevute bancarie presentate al salvo buon fine, ma non ancora scadute alla fine del periodo.

I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 0,35 milioni.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
FONDO AD INIZIO DEL PERIODO	305	344
Accantonamenti	55	76
Altri movimenti	0	1
Utilizzi	(12)	(116)
FONDO ALLA FINE DEL PERIODO	348	305

L'incremento netto del periodo è stato di Euro 43 migliaia, a seguito dell'effetto combinato dell'accantonamento del periodo per Euro 55 migliaia per adeguare, individualmente, il valore dei rediti in base alle perdite attese sugli stessi al loro presumibile valore di realizzo e dell'utilizzo del fondo per Euro 12 migliaia in quanto si sono realizzate le condizioni di deducibilità dell'accantonamento effettuato.

6 - Crediti e debiti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito rappresentano i crediti nei confronti dei singoli Stati per imposte dirette (IRES e imposte sul reddito dei vari Paesi) che dovranno essere recuperati entro l'esercizio successivo, nonché i crediti per ritenute operate sui dividendi distribuiti alla Capogruppo. Rispetto al 31.12.2018 il valore passa da Euro 298 migliaia a Euro 162 migliaia.

I debiti per imposte sul reddito sono composti dalle imposte correnti relative al periodo ancora da liquidare e rappresentano gli importi che le singole società dovranno versare alle amministrazioni finanziarie dei singoli Stati. Tali debiti sono calcolati sulla base delle aliquote attualmente vigenti nelle singole nazioni. I debiti per imposte estere ammontano a Euro 467 migliaia (2018: Euro 1.522 migliaia), quelli per imposte italiane ammontano a Euro 123 migliaia (2018: Euro 49 migliaia).

7 - Altre attività correnti

La tabella che segue mostra la composizione delle altre attività correnti al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Crediti per contributi da ricevere	2	1
Fornitori c/anticipi	197	506
Crediti tributari	1.179	887
Altri crediti	198	10
Ratei e risconti attivi	1.214	779
TOTALE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	2.790	2.183

I crediti tributari rappresentano principalmente i crediti per imposte indirette (IVA e VAT). I crediti IVA sono infruttiferi e sono generalmente regolati con l'amministrazione finanziaria competente su base mensile.

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti in via anticipata per oneri bancari, canoni di manutenzioni, utenze, servizi vari e assicurazioni.

8 - Altre attività correnti finanziarie

La voce altre attività correnti finanziarie iscritte nelle attività correnti ammonta a Euro 107 migliaia e si incrementa per Euro 3 migliaia.

L'importo si riferisce per Euro 90 migliaia ad una polizza assicurativa di durata triennale, per Euro 4 migliaia a n. 100 azioni della Banca Popolare Friuladria e per Euro 13 migliaia agli interessi maturati sul finanziamento concesso alla società Kairos Autonomi Inc. rimborsabile entro l'esercizio successivo.

Rimangono in portafoglio n. 2.500 azioni di Veneto Banca Holding S.c.a.r.l. acquistate nel 2012 e completamente svalutate nel corso del 2016 per adeguarne il valore a quello di mercato che attualmente corrisponde a Euro 0,1.

Tali attività sono state classificate come attività finanziarie rilevate a conto economico al fair value.

9 - Disponibilità liquide

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Depositi bancari e postali	20.388	13.177
Assegni	1	-
Denaro e valori in cassa	25	19
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.414	13.196

I depositi bancari sono principalmente a vista e sono remunerati ad un tasso variabile. Il valore equo delle disponibilità liquide è di Euro 20,41 milioni (Euro 13,20 milioni al 31 dicembre 2018).

Le disponibilità liquide sono incrementate rispetto al 31 dicembre 2018 di Euro 7,22 milioni per effetto della cassa generata nel semestre, dall'accensione di nuovi finanziamenti (Euro 7,5 milioni) e al netto dei pagamenti delle rate dei finanziamenti scadute nel corso del primo semestre (Euro 3,0 milioni), degli investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 0,3 milioni) ed immateriali (Euro 1,9 milioni) effettuate nel periodo.

10 - Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

		30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
<i>(Migliaia di Euro)</i>				
Disponibilità liquide	A	(20.414)	(13.196)	(8.333)
Liquidità	B=A	(20.414)	(13.196)	(8.333)
Altre attività finanziarie correnti	C	(107)	(104)	(97)
Strumenti finanziari derivati	D	71	20	6
Finanziamenti passivi a breve termine	E	10.535	8.125	9.507
Indebitamento finanziario corrente	F=C+D+E	10.499	8.041	9.416
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	G=B+F	(9.915)	(5.155)	1.083
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	H	8.671	4.312	1.848
Indebitamento finanziario non corrente	I=H	8.671	4.312	1.848
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA)				
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB	J=G+I	(1.244)	(843)	2.931
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	K	(88)	(87)	(86)
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA)				
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	L=J+K	(1.332)	(930)	2.845

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2019, esclusi i debiti finanziari per diritti d'uso introdotti dal principio contabile IFRS 16, ammonta ad una cassa netta di Euro 5,28 milioni rispetto ad una posizione finanziaria netta con cassa netta di Euro 0,93 milioni al 31 dicembre 2018. L'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha comportato la registrazione da parte delle società del Gruppo di debiti finanziari per diritti d'uso al 30 giugno 2019 pari a Euro 3,95 milioni, che sommati alla posizione finanziaria netta danno luogo a una posizione di cassa netta post IFRS16 pari a Euro 1,33 milioni.

11 - Patrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Capitale sociale	8.879	8.879
Riserva sovrappr. azioni	136.400	136.400
Riserve diverse	(32.414)	(43.237)
 Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	112.865	102.042
 Patrimonio netto attribuibile alle Minoranze	-	-
 Patrimonio netto consolidato	112.865	102.042

Il capitale sociale al 30 giugno 2019 è costituito da numero 35.515.784 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, senza valore nominale.

Il saldo della riserva legale dell'Emittente al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 1,78 milioni.

La riserva da sovrapprezzo azioni, riferita interamente alla Capogruppo, è iscritta per un ammontare complessivo di Euro 136,4 milioni.

La riserva di conversione positiva, che ammonta a Euro 13,65 milioni, è generata dall'inclusione nel bilancio consolidato semestrale abbreviato della situazione patrimoniale ed economica delle controllate americane Eurotech Inc. e E-Tech USA Inc., della controllata inglese Eurotech Ltd. e della controllata giapponese Advanet Inc..

La voce Altre riserve è negativa per Euro 58,36 milioni ed è composta dalla riserva straordinaria della Capogruppo, formata da perdite a nuovo e da alcuni accantonamenti di utili non distribuiti nei precedenti esercizi, nonché da altre riserve con diversa origine. La variazione dell'esercizio è da attribuirsi alla destinazione del risultato 2018 e dalla contabilizzazione del Piano di Performance share come descritto nella nota 31.

La riserva per "cash flow hedge", che include sulla base del IFRS 9 le operazioni di copertura dei flussi finanziari, è negativa per Euro 71 migliaia e si è decrementata per Euro 51 migliaia al lordo dell'effetto fiscale, per altro non contabilizzato per la mancanza dei relativi presupposti.

La riserva per differenze cambio, in cui vengono contabilizzate sulla base dello IAS 21 le differenze cambio sui finanziamenti infragruppo in valuta che costituiscono parte di un investimento netto in una partecipazione estera, è positiva per Euro 4,16 milioni e si è incrementata di Euro 0,23 milioni al lordo del relativo effetto fiscale, ancora non contabilizzato.

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. al termine del periodo sono 839.020. L'unica variazione intervenuta nel semestre è relativa all'assegnazione di azioni in seguito al piano di Performance Share.

12 - Utile (perdita) per azione base e diluito

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, al netto delle azioni proprie.

Non si sono osservate nei periodi posti a confronto operazioni sul capitale che abbiano comportato effetti di diluizione sui risultati attribuibili a ciascuna azione.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito.

	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Utile (Perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo ai fini dell'utile base e dell'utile diluito per azione	8.833.000	5.682.000	1.913.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, comprensivo delle azioni proprie, ai fini dell'utile per azione	35.515.784	35.515.784	35.515.784
Numero medio ponderato di azioni proprie	(864.887)	(1.224.332)	(1.319.020)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, escluse azioni proprie, ai fini dell'utile base per azione	34.650.897	34.291.452	34.196.764
Numero medio ponderato di azioni ordinarie, escluse azioni proprie, ai fini dell'utile diluito per azione	34.650.897	34.291.452	34.196.764
<u>Utile (Perdita) per azione</u>			
- base, per l'utile (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	0,255	0,166	0,056
- diluito, per l'utile (perdita) d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	0,255	0,166	0,056

13 - Finanziamenti passivi

La tabella che segue mostra la ripartizione dei finanziamenti passivi a breve e a medio-lungo termine al 30 giugno 2019:

TIPOLOGIA <i>(Migliaia di Euro)</i>	SOCIETA'	SALDO AL 31.12.2018	SALDO AL 30.06.2019	BREVE TERMINE entro 12 mesi	TOTALE MEDIO LUNGO TERMINE	MEDIO TERMINE oltre 12 mesi	LUNGO TERMINE oltre 5 anni
					-	-	-
TOTALE SCOPERTO DI CONTO CORRENTE - (a)		4.638	2.973	2.973	-	-	-
Enti pubblici	Eurotech S.p.A.	231	154	154	-	-	-
Società finanziarie non bancarie	Eurotech S.p.A.	45	38	18	20	20	-
Contratti per beni in leasing		54	4.007	1.289	2.718	2.562	156
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI - (b)		330	4.199	1.461	2.738	2.582	156
Mutui chirografari	Eurotech S.p.A.	5.976	11.016	5.122	5.894	5.894	-
Mutui chirografari	Advanet Inc.	1.468	1.018	979	39	39	-
Mutui chirografari	EthLab S.r.l.	25	-	-	-	-	-
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI - (c)		7.469	12.034	6.101	5.933	5.933	-
TOTALE ALTRI FINANZ. e FINANZ. BANCARI - [(b) + (c)]		7.799	16.233	7.562	8.671	8.515	156
TOTALE FINANZIAMENTI PASSIVI - [(a) + (b) + (c)]		12.437	19.206	10.535	8.671	8.515	156

Nel corso del primo semestre 2019 sono stati sottoscritti due nuovi finanziamenti bancari di cui uno a breve per Euro 2,5 milioni e uno a medio-lungo termine per Euro 5 milioni da parte della capogruppo e sono inoltre state rimborsate quote in scadenza di finanziamenti a medio lungo termine per Euro 3,04 milioni.

La voce “altri finanziamenti” include oltre al debito residuo di quelli che fino al 31.12.2018 venivano considerati contratti di locazione finanziaria (Euro 55 migliaia) anche il debito residuo dei diversi contratti di affitti che in applicazione del nuovo principio IFRS 16 sono gestiti come debito finanziario (Euro 3.952 milioni).

Tutti i “covenant” esistenti su alcuni finanziamenti accordati alla Capogruppo (la cui verifica viene effettuata annualmente) sono stati ampiamente rispettati al 31.12.2018.

Tutti i finanziamenti bancari in essere sono denominati in euro, ad eccezione dei finanziamenti concessi alla controllata giapponese che sono in yen giapponesi, mentre gli altri finanziamenti sono espressi nelle quattro valute che sono le valute di riferimento delle diverse società del Gruppo (Euro, USD, Yen e GBP).

14 – Benefici ai dipendenti

La tabella che segue mostra la composizione dei benefici per i dipendenti al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Fondo trattamento fine rapporto	285	277
Fondo trattamento pensionistici esteri	2.225	2.092
Fondo indennità ritiro dipendenti	99	96
TOTALE BENEFICI PER I DIPENDENTI	2.609	2.465

Piani a benefici definiti

Il Gruppo ha, sia in Italia che in Giappone, dei piani pensionistici a benefici definiti che richiedono la contribuzione a un fondo amministrato separatamente.

Lo IAS19R è stato applicato con effetto retroattivo a partire dal 1 gennaio 2012. Ne consegue che il rendimento atteso dalle attività a servizio del piano a benefici definiti non è contabilizzato nel conto economico. L'interesse sulla passività netta del piano a benefici definiti (al netto delle attività del piano) è invece contabilizzato nel conto economico. L'interesse è calcolato tramite l'utilizzo del tasso di sconto impiegato per la misurazione della passività o attività netta del piano pensionistico.

Anche il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate – *not vested*) non può più essere differito sul periodo di futura maturazione. Tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono invece riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Fino al 2012 il costo delle prestazioni di lavoro passate (non maturate) era contabilizzato su base lineare con riferimento al periodo medio di maturazione del piano. Con il passaggio a IAS 19R, il costo delle prestazioni di lavoro passate è contabilizzato immediatamente nel conto economico se i benefici sono maturati immediatamente con l'introduzione, o la modifica, del piano pensionistico.

La movimentazione delle voci “fondo trattamento pensionistico” italiani ed esteri è la seguente:

	Piani a benefici definiti			
	Italia	Giappone		
(Migliaia di Euro)				
Passività rilevata ad inizio periodo	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018
277	302	2.092	1.950	
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	114	10	77	145
Onere finanziario	1	8	0	10
Altri movimenti	0	0	56	173
Benefici erogati	(107)	(17)	0	(180)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	0	(26)	0	(6)
Passività rilevata a fine periodo	285	277	2.225	2.092

15 – Fondi rischi e oneri

La tabella che segue mostra la composizione e la movimentazione dei fondi rischi e oneri al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

(Migliaia di Euro)	31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	30.06.2019
Fondo indennità suppletiva di clientela	69	3	-	-	72
Fondo trattamento di fine mandato	97	21	-	1	119
Fondo garanzia prodotti	302	-	(9)	4	297
F.do smantellamento cespiti	314	-	-	7	321
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI	782	24	(9)	12	809

Il “fondo indennità suppletiva di clientela” viene stanziato sulla base di quanto previsto dalle normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti. Si prevede che l’effetto dell’attualizzazione della quota di passività che sarà liquidata oltre il prossimo esercizio non sia significativo.

Il “fondo trattamento di fine mandato” si riferisce all’indennità riconosciuta agli amministratori con delega prevista dallo statuto della Società o delle controllate. Tale indennità è generalmente pagata alla fine del mandato del Consiglio in carica ed è accantonata periodicamente per la quota di competenza.

Il “Fondo garanzia prodotti” viene stanziato sulla base delle previsioni dell’onere da sostenere per adempiere l’impegno di garanzia contrattuale sui prodotti venduti alla data di bilancio.

Il “Fondo smantellamento cespiti” viene stanziato in seguito al sorgere di un’obbligazione per i futuri costi che le società giapponesi del Gruppo andranno a sostenere negli esercizi futuri per smantellamento, demolizione, smontaggio e rimozione di cespiti e di alcune migliorie su immobili in locazione al termine della loro vita utile o del contratto di locazione.

16 - Debiti verso fornitori

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

(Migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018
Debiti commerciali verso terzi	15.828	14.279
Debiti commerciali verso parti correlate	132	132
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	15.960	14.411

I debiti commerciali al 30 giugno 2019 ammontano a Euro 15,96 milioni, con un incremento di Euro 1,55 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

I debiti commerciali sono infruttiferi e mediamente vengono liquidati a 90-120 giorni.

17 - Altre passività correnti

La tabella che segue mostra la composizione della voce Altre passività correnti al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Debiti verso istituti previdenziali	481	703
Altri debiti	3.670	4.095
Acconti da clienti	274	471
Anticipi per contributi	733	733
Altri debiti tributari	262	290
Ratei e risconti passivi	704	492
 TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	6.124	6.784

Altri debiti

La voce Altri debiti comprende i debiti verso dipendenti per retribuzioni, nonché per ferie e permessi, maturati e non goduti dai dipendenti alle date di riferimento, oltre che i debiti verso amministratori e altri minori.



F - Composizione delle principali voci di conto economico

18 - Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Acquisti di materie prime, semilavorati e prod. finiti	28.613	20.873
Variazione rimanenze materie prime	(913)	(121)
Var. riman. di semil. e prodotti finiti	(1.002)	(1.464)
COSTI PER CONSUMI DI MAT. PRIME, SUSS. E DI CONS.	26.698	19.288

La voce costi per consumi di materie prime, sussidiarie di consumo denota un incremento del 38,4% nel periodo considerato, passando da Euro 19,29 milioni del primo semestre 2018 a Euro 26,70 milioni del primo semestre 2019. L'incremento è correlato al maggior fatturato sviluppato nel semestre 2019 rispetto al precedente periodo ed è influenzato anche dal diverso mix di prodotti.

19 - Altri costi operativi al netto delle rettifiche di costi

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Costi per servizi	6.427	5.878
Costi per il godimento di beni di terzi	161	823
Costo del personale	10.075	8.909
Altri accantonamenti e altri costi	422	413
Rettifiche di costi per incrementi interni	(1.516)	(1.119)
Costi operativi al netto delle rettifiche di costi	15.569	14.904

La voce Altri costi operativi evidenziata nella tabella precedente, al netto delle rettifiche di costi per incrementi interni, passa da Euro 14,90 milioni nel primo semestre 2018 a Euro 15,57 milioni nel primo semestre 2019.

La voce Altri accantonamenti e altri costi include un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 55 migliaia.

20 - Costi per servizi

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Servizi industriali	2.410	2.430
Servizi commerciali	1.684	1.229
Servizi generali e amministrativi	2.333	2.219
Totale costi per servizi	6.427	5.878

Nei periodi considerati i costi per servizi registrano un incremento del 9,3%, passando da Euro 5,88 milioni a Euro 6,43 milioni con una incidenza dei ricavi che passa dal 15,7% del semestre 2018 al 12,1% del semestre 2019.

21 - Costo del personale

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Salari, stipendi e oneri sociali	9.641	8.534
TFR e altri fondi relativi al personale	191	177
Altri costi	243	198
Totale costo del personale	10.075	8.909

Il costo del personale, nel primo semestre dell'anno, evidenzia un incremento. Tale incremento netto è l'effetto di un incremento del numero medio dei dipendenti nei periodi posti a confronto. L'incremento del business che si sta sviluppando comporterà necessariamente un ulteriore incremento della forza lavoro con specifico know-how nelle diverse geografie. La voce stipendi include per Euro 381 migliaia (al 30.06.2018 l'importo contabilizzato a costo era di Euro 302 migliaia) la quota pro-rata temporis del costo relativo al Piano di Performance Share come commentato nella nota 31.

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata, il numero di dipendenti del Gruppo è aumentato alla fine dell'ultimo periodo, passando da 302 unità di fine anno 2018 a 310 unità di fine primo semestre 2019.

DIPENDENTI	Media 2019	30.06.2019	Media 2018	31.12.2018	30.06.2018
Dirigenti	4,0	4	3,4	4	3
Impiegati	284,2	286	279,3	279	282
Operai	21,0	20	17,4	19	18
TOTALE	309,2	310	300,0	302	303

22 - Rettifiche di costi per incrementi interni

La voce incrementi per costruzioni interne al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 1.516 migliaia (al 30 giugno 2018 Euro 1.119 migliaia) e si riferisce interamente alle capitalizzazioni di costi di personale interno, materiali e servizi sostenuti per alcuni progetti di sviluppo di nuovi prodotti nel campo dei moduli e sistemi Nano PC, e nel campo delle piattaforme SW per la Internet of Things. Più in particolare, qualora tali costi fossero stati portati a riduzione della corrispondente voce di conto economico si avrebbe avuto una riduzione del costo del materiale per Euro 129 migliaia (Euro 101 migliaia al 30 giugno 2018), del costo del personale per Euro 849 migliaia (Euro 245 migliaia al 30 giugno 2018) e dei costi per servizi per Euro 538 migliaia (Euro 773 migliaia al 30 giugno 2018).

23 - Altri proventi

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Contributi	10	2
Ricavi diversi	93	497
Totale altri proventi	103	499

I ricavi diversi, nel 2018, si riferivano per lo più a proventi ricevuti da società con cui si aveva in essere delle partnership per lo sviluppo congiunto del business e che nel 2019 si è finito di ricevere.

24 - Ammortamenti e svalutazioni

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Amm.to immob. immateriali	952	680
Amm.to immob. materiali	968	268
Svalutazione delle immobilizzazioni	10	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.930	948

Gli ammortamenti e le svalutazioni passano da Euro 0,95 milioni del primo semestre 2018 a Euro 1,93 milioni del primo semestre 2019. Tale variazione è dovuta principalmente alla contabilizzazione secondo l'IFRS16 degli ammortamenti dei beni in locazione che ammonta a Euro 709 migliaia, oltre che ad un incremento degli ammortamenti relativi ai costi di sviluppo.

Le svalutazioni pari a Euro 10 migliaia si riferiscono alla riduzione di valore della voce costi di sviluppo riferiti a progetti di prodotti speciali che non hanno ottenuto il riscontro ipotizzato da parte del mercato.

25 - Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria del Gruppo è così sintetizzata:

Migliaia di Euro	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Perdite su cambi	217	416
Interessi passivi diversi	211	201
Oneri su prodotti derivati	9	10
Altri oneri finanziari	69	22
Oneri finanziari	506	649
Utili su cambi	240	585
Interessi attivi	8	8
Altri proventi finanziari	6	4
Proventi finanziari	254	597

L'andamento della gestione finanziaria è influenzato dalla gestione cambi, che nei primi sei mesi del 2019 è positiva per Euro 23 migliaia, rispetto ad un effetto netto positivo nei primi sei mesi del 2018 di Euro 169 migliaia. L'incremento degli altri oneri finanziari è l'effetto principale degli interessi relativi al "Right of Use" in applicazione del nuovo IFRS 16 che ammontano a Euro 31 migliaia.

26 - Imposte sul reddito del periodo

Le imposte al 30 giugno 2019 evidenziano un effetto positivo netto di Euro 141 migliaia (derivante dall'effetto netto di oneri per imposte correnti per Euro 476 migliaia, proventi di Euro 650 migliaia relativi alla fiscalità differita e oneri per imposte di esercizi precedenti per Euro 33 migliaia) rispetto ad un effetto negativo di Euro 697 migliaia al 30 giugno 2018 (derivante dall'effetto netto di oneri per imposte correnti per Euro 713 migliaia e proventi di Euro 16 migliaia relativi alla fiscalità differita), registrando una variazione negativa ovvero migliorativa, di Euro 838 migliaia.

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
IRES	6	168
IRAP	141	92
Imposte correnti estere	329	453
Imposte correnti	476	713
Imposte (anticipate) differite Italia	(1.068)	0
Imposte (anticipate) differite Estero	418	(16)
Imposte (anticipate) differite	-650	-16
Imposte esercizi precedenti	33	0
Imposte esercizi precedenti	33	0
TOTALE IMPOSTE	-141	697

L'importo delle attività per imposte anticipate al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 3,70 milioni (31 dicembre 2018: Euro 3,02 milioni) e si riferisce principalmente alle imposte calcolate sulle perdite fiscali che il Gruppo ritiene di poter utilizzare nelle singole aree geografiche sulla base degli utili imponibili che si potranno generare a tutto il 2019, oltre che sul fondo svalutazione magazzino, sul fondo svalutazione crediti e su altri costi deducibili in esercizi successivi.

L'importo delle passività per imposte differite al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 3,09 milioni (31 dicembre 2018: Euro 3,03 milioni) e si riferisce principalmente agli effetti fiscali sulla "Price allocation" relativa al marchio a vita utile indefinita. L'incremento è dovuto principalmente alla contabilizzazione delle imposte differite nel periodo, oltre che all'effetto cambio sui valori espressi in USD e JPY e relativi ai valori attribuiti in sede di "Price allocation".

G – Altre informazioni

27 – Prima applicazione IFRS 16 - Leases

Di seguito si riportano gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 Leases che prevede a partire dal 1° gennaio 2019 una nuova e diversa contabilizzazione dei “diritti di utilizzo” (Right Of Use-ROU). Il principio prevede l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso e di una passività finanziaria per il leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativo e leasing finanziario.

Il Gruppo, ai fini dell'esposizione in bilancio degli effetti derivanti dalla prima applicazione, ha scelto di utilizzare il metodo retroattivo modificato: pertanto l'effetto cumulativo dell'IFRS 16 è rilevato a rettifica del saldo di apertura al 1° gennaio 2019, senza ricalcolare le informazioni comparative.

La tabella che segue riporta gli impatti stimati dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

(Miliardi di Euro)	01.01.2019
Impegni per leasing operativi IAS 17 non attualizzati al 31 dicembre 2018	4.008
- per leasing di breve termine (-)	(42)
Altre variazioni:	
- rettifiche dovute ad una diversa considerazione delle opzioni di rinnovo o chiusura anticipate dei contratti	884
Passività finanziaria per leasing operativi non attualizzate IFRS 16 al 1 gennaio 2019	4.850
Effetto attualizzazione su leasing operativi (-)	(199)
Passività finanziaria per leasing operativi attualizzate IFRS 16 al 1 gennaio 2019	4.651
Passività finanziarie per leasing finanziari ex IAS 17 al 01/01/2019 (+)	48
Totale passività finanziaria IFRS 16 al 1 gennaio 2019	4.699
 Nuovi Diritti d'uso iscritti per transizione IFRS 16	
<i>Attività materiali ad uso funzionale</i>	4.651
a) terreni e fabbricati	4.633
b) impianti e macchinari	0
c) altre	18
Beni in leasing finanziario ex IAS 17 al 01/01/2019	48
Passività finanziaria per leasing operativi attualizzate IFRS 16 al 1 gennaio 2019	4.699
Patrimonio netto (retained earning al 1 gennaio 2019)	0

28 - Rapporti con parti correlate

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione semestrale di Eurotech S.p.A. e le situazioni contabili semestrali delle controllate riportate nella seguente tabella:

Denominazione	Sede	Valuta	% di partecipazione 30.06.2019	% di partecipazione 31.12.2018
Società controllate				
Aurora S.r.l.	Italia	Euro	100,00%	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Italia	Euro	100,00%	100,00%
ETH Lab S.r.l.	Italia	Euro	100,00%	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Francia	Euro	100,00%	100,00%
Eurotech Ltd.	Regno Unito	GBP	100,00%	100,00%
E-Tech Inc.	USA	USD	100,00%	100,00%
Eurotech Inc.	USA	USD	100,00%	100,00%
Advanet Inc.	Giappone	Yen	90,00% (1)	90,00% (1)
Società collegate				
Rotowi Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.) (2)	Italia		21,32%	21,32%

(1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale, il consolidamento è pari al 100%.

(2) Società in liquidazione

Vengono di seguito presentati i rapporti con parti correlate, non eliminati in sede di consolidamento.

PARTI CORRELATE	Vendite alle parti correlate	Interessi da finanziamenti a parti correlate	Acquisti da parti correlate	Crediti finanziari verso parti correlate	Importi dovuti da parti correlate	Importi dovuti a parti correlate
Società collegate						
Rotowi Technologies S.p.A. in liquidation (ex U.T.R.I. S.p.A.) (2)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
Altri parti correlate						
Gruppo Leonardo	326	-	-	-	261	132
Kairos Autonomi	-	3	-	100	-	-
Totale	326	3	-	100	261	132
Totale con parti correlate	326	3	-	100	261	132
Incidenza sulla voce di bilancio	0,6%	1,2%	0,0%	51,3%	1,6%	0,8%

29 - Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari del Gruppo diversi dai contratti derivati comprendono i finanziamenti bancari nelle diverse forme tecniche, i leasing, i depositi bancari a vista e a breve termine. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari attivi e passivi, quali crediti e debiti commerciali derivanti dall'attività operativa e liquidità. Il Gruppo ha anche in essere operazioni in derivati, principalmente swap o collar su tassi di interesse. Lo scopo è di gestire il rischio di tasso d'interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

In accordo con quella che è la politica del Gruppo non vengono sottoscritti derivati con finalità speculative.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità e il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni di tasso d'interesse riguarda principalmente le obbligazioni a medio termine assunte dal Gruppo, caratterizzate da tassi di interesse variabili legati a diversi indici. Il Gruppo ha stipulato dei contratti interest rate swap che prevedono il riconoscimento di un tasso variabile a fronte della corresponsione di uno fisso. La tipologia di contratto è designata a coprire variazioni dei tassi di interesse in essere su alcuni finanziamenti accesi. La politica del Gruppo è di mantenere tra il 30% e il 60% dei propri finanziamenti a tasso fisso. Al 30 giugno 2019, circa il 69,3% dei finanziamenti del Gruppo risultano essere a tasso fisso (nel semestre 2018 la percentuale era di circa 67,9%). Per quanto riguarda i finanziamenti in essere presso la società giapponese, questi sono stati sottoscritti a tasso fisso in quanto risultante più conveniente rispetto a quelli a tasso variabile.

Rischio di cambio

In considerazione delle operazioni d'investimento significative negli USA, in Giappone e nel Regno Unito, con importanti flussi finanziari in valuta derivanti dalla gestione operativa e finanziaria, il bilancio del Gruppo può essere interessato significativamente dai movimenti dei rapporti di cambio US\$/Euro, JP¥/Euro e £/Euro. Durante il periodo di riferimento, non sono state effettuate operazioni di copertura sui cambi in considerazione della non costanza dei flussi US\$, £, e JP¥ e soprattutto tenendo conto che le singole controllate tendono ad operare su rispettivi mercati di riferimento con le rispettive valute funzionali.

Circa il 76,5% delle vendite di beni e servizi (30 giugno 2018: 75,7%) ed il 71,3% (30 giugno 2018: 72,9%) dei costi di acquisto merci e costi operativi del Gruppo è denominato in una valuta diversa da quella funzionale utilizzata dalla Capogruppo per redigere la presente Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale.

Rischio di prezzo dei prodotti e dei componenti

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo non è significativa.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo. Solo alcuni crediti dei principali clienti sono assicurati.

Le attività finanziarie, contabilizzate per data negoziazione, sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo, seppure si sono verificate negli ultimi 3 anni situazioni in cui un singolo cliente ha generato ricavi superiori al 10% dei ricavi complessivi. In particolare, nel 2018, due clienti hanno generato un fatturato superiore individualmente al 10% del fatturato di Gruppo per una incidenza totale del 25,5% dei ricavi del gruppo. Nel primo semestre 2019 i clienti con fatturato superiore al 10% sono stati 3 e in totale la loro incidenza sui ricavi consolidati semestrali sono stati del 44%.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti e gli strumenti finanziari, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, leasing, cessione di factoring pro solvendo nonché tramite l'eventuale reperimento nel mercato di mezzi propri.

La politica del Gruppo è che non più del 40% dei finanziamenti deve avere una scadenza entro 12 mesi. Al 30 giugno 2019, il 50,7% dei debiti finanziari del Gruppo maturerà entro un anno (semestre 2018: 54,1%) sulla base dei saldi dei piani originari. I valori relativi al 2018 sono diversi da quelli risultanti dai saldi di bilancio in quanto in virtù degli accordi informali con gli istituti di credito, non si riteneva sussistesse il rischio di un rimborso anticipato.

Il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legali per passività finanziarie, considerando l'attuale posizione finanziaria netta e la struttura del capitale circolante, risulta contenuto.

Valutazione del Fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al valore equo sono classificati in tre categorie definite di seguito:

Livello 1: quotazione di mercato

Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili)

Livello 3: tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili)

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato. Come richiesto da IFRS 13, la società ha analizzato per ognuna delle attività e passività finanziarie, l'effetto che deriva dalla loro valutazione al fair value. Il processo valutativo fa riferimento al Livello 3 della gerarchia del fair value, eccetto che per l'operatività in strumenti derivati meglio dettagliato nel prosieguo, e non ha fatto emergere differenze significative rispetto ai valori contabili al 30 giugno 2019 e sui rispettivi dati comparativi.

Al 30 giugno 2019 il Gruppo detiene i seguenti strumenti finanziari valutati al fair value:

(Migliaia di Euro)	Importo nozionale 30.06.2019	Fair value positivo al 30.06.2019	Fair value negativo al 30.06.2019	Importo nozionale 31.12.2018	Fair value positivo al 31.12.2018	Fair value negativo al 31.12.2018
Cash flow hedge						
Contratti Interest Rate Swap (IRS)	7.389	0	(71)	3.328	0	(20)

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2019 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value. Inoltre, nel corso del primo semestre 2019 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

30 - Strumenti derivati

Valore Equo

Dal confronto tra il valore contabile e il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio non si sono evidenziate differenze significative, oltre a quelle evidenziate, tali da essere rappresentate.

Il valore equo dei derivati e dei prestiti ottenuti sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa attesi usando tassi di interesse prevalenti. Il valore equo delle altre attività finanziarie è stato calcolato usando i tassi di interesse del mercato.

Rischio di tasso d'interesse

Gli interessi su strumenti finanziari classificati a tasso variabile sono rideterminati ad intervalli infrannuali. Gli interessi su strumenti finanziari classificati a tasso fisso sono mantenuti costanti fino alla data di scadenza dello strumento.

Attività di copertura

Copertura dei flussi finanziari

Al 30 giugno 2019 il Gruppo detiene 5 contratti di interest rate swap (per nozionali residui totali pari ad Euro 7,39 milioni) di cui uno sottoscritto nel corso del primo semestre e designati come strumenti di copertura dal rischio di variazione del tasso d'interesse.

	Scadenza	Tasso Fisso	Tasso Variabile	Valore di mercato (€'000)
Contratti di interest rate swap				
Euro 211.517,79	29 maggio 2020	0,35%	Euribor 3 mesi	(1)
Euro 341.220,28	29 maggio 2020	0,00%	Euribor 3 mesi	(1)
Euro 1.812.256,29	29 dicembre 2023	0,25%	Euribor 3 mesi	(30)
Euro 336.228,00	26 gennaio 2021	0,01%	Euribor 3 mesi	0
Euro 4.687.500,00	31 marzo 2023	0,01%	Euribor 3 mesi	(39)
TOTALE				(71)

Le condizioni dei contratti di interest rate swap sono state negoziate in modo da farle coincidere con le condizioni degli impegni sottostanti.

La contabilizzazione dei su indicati strumenti finanziari ha comportato nel periodo un decremento del patrimonio netto di Euro 51 migliaia e ricondotto la riserva di cash flow hedge iscritta a diretta riduzione del patrimonio netto ad un valore negativo complessivo di Euro 71 migliaia.

31 – Pagamenti basati su azioni

In data 22 aprile 2016 l’Assemblea della Società ha approvato l’adozione di un piano di incentivazione riservato a soggetti che hanno in essere con la Eurotech S.p.A. o con una delle Controllate, un rapporto di amministrazione e/o un rapporto di lavoro subordinato e/o un rapporto di lavoro autonomo di collaborazione o di consulenza e che abbiano funzioni chiave all’interno dell’organigramma del Gruppo; il piano è denominato “Piano di Performance Share 2016 EUROTECH S.p.A.” (di seguito “PPS 2016”).

Il PPS 2016 prevede che ai beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sia assegnato il diritto (c.d. Unit) a ricevere gratuitamente azioni Eurotech S.p.A. a condizione che alla rispettiva Data di Assegnazione abbiano in essere un Rapporto con la Società o con una delle Controllate. Le Unit assegnate sono soggette a un periodo c.d. di *retention* avente la durata di 2 anni decorrenti dalla rispettiva Data di Assegnazione; durante il Periodo di Retention le Unit assegnate, non possono maturare fatto salvo il caso di cessazione di rapporto in ipotesi di Good Leaver (a titolo esemplificativo: licenziamento da parte della società non per giusta causa, decesso, collocamento in quiescenza del Beneficiario, perdita della condizione di Controllata da parte della società datrice di lavoro del Beneficiario).

Nel corso del 2019 il Consiglio d'Amministrazione direttamente o per il tramite del proprio delegato, ha distribuito gratuitamente 48.000 units a favore dei beneficiari.

	Anno 2019			Anno 2018		
	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro Migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro Migliaia)	n. unit assegnate	valore delle unit assegnate (Euro Migliaia)	valore delle unit per il periodo (Euro Migliaia)
	Piano di Performance Share 2016					
N. Unit all'inizio del periodo						
N. Unit assegnate durante il periodo	604.000	983	240	889.000	1.174	516
N. Unit annullate durante il periodo	215.100	797	149	162.000	374	90
N. Unit distribuite durante il periodo	(7.500)	(10)	(8)	(15.000)	(23)	(13)
N. Unit residue alla fine del periodo	(48.000)	(74)	-	(432.000)	(542)	-
	763.600	1.696	381	604.000	983	593

Il costo complessivo delle unit assegnate nel 2019 è di Euro 797 migliaia e tale costo viene riconosciuto lungo il periodo di maturazione dei diritti (“vesting period”) che è di 24 mesi. Alla data del 30.06.2019 la società ha contabilizzato un costo a conto economico pari ad Euro 381 migliaia la cui contropartita è stata rilevata nel patrimonio netto. Dall'inizio del piano (anno 2016) l'importo contabilizzato a conto economico ammonta a Euro 1.382 migliaia.

32 - Eventi successivi

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura della Relazione Finanziaria Consolidata al 30 giugno 2019 e fino alla data di approvazione.

33 - Stagionalità dell'attività

Non sono presenti significativi andamenti stagionali del settore in cui opera il Gruppo. Ciò detto, storicamente il Gruppo presentava una maggiore concentrazione dei ricavi nella seconda parte dell'anno. Tali maggiori vendite erano principalmente attribuite alla programmazione degli acquisti della clientela. Per l'anno in corso non si prevedono concentrazioni di fatturato nel secondo semestre dell'anno.

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Ex art. 154 bis, comma 5 – parte IV, Titolo III, Capo II, sezione V-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52”.

- 1) I sottoscritti Dott. Roberto Siagri, Amministratore Delegato, e Dott. Sandro Barazza, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Eurotech S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo dal 01.01.2019 al 30.06.2019.
- 2) La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio redatto in forma consolidata al 30 giugno 2019 è basata su un modello definito da Eurotech in coerenza con il CoSO framework (documento nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento *“Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies”*, entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3) Si attesta, inoltre che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 4) La Relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Amaro (UD), 5 settembre 2019

Eurotech S.p.A.

f.to Dott. Roberto Siagri
Amministratore Delegato

f.to Dott. Sandro Barazza
Dirigente Preposto



Pagina lasciata volutamente in bianco



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO**

Agli Azionisti della
Eurotech SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Eurotech SpA e sue controllate (Gruppo Eurotech) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eurotech al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Udine, 5 settembre 2019

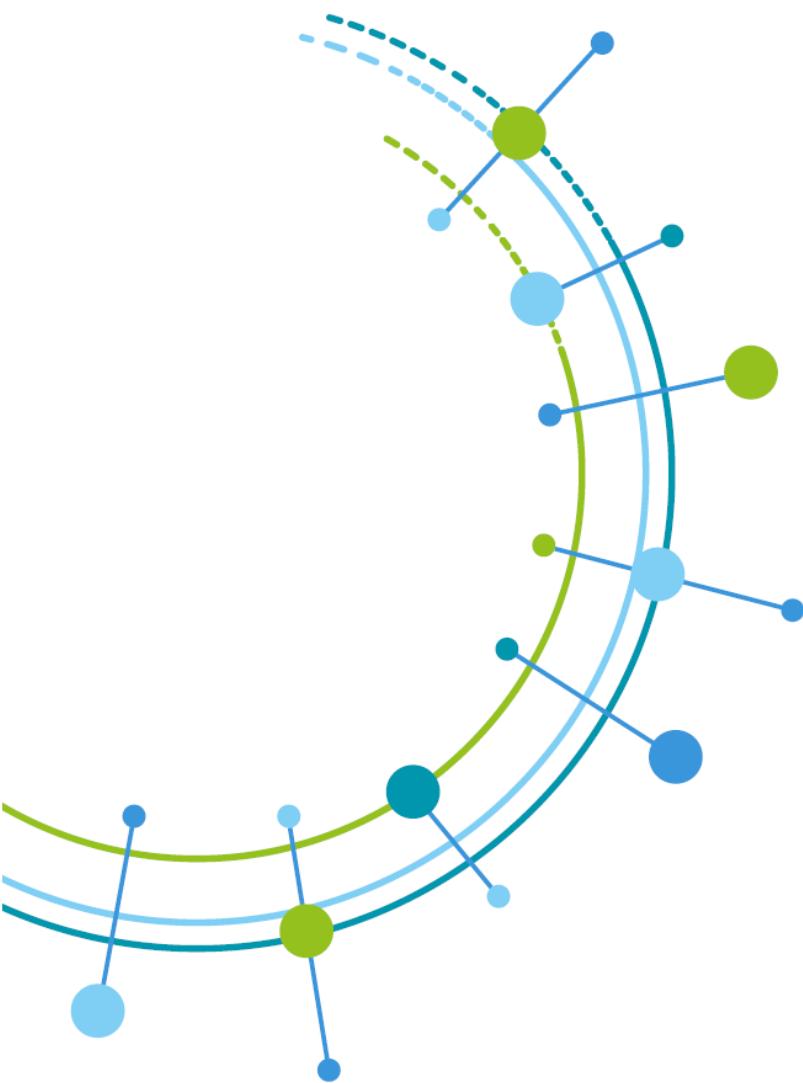
PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805610211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - Pescara 65127 Piazza Ettore Tollo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06370251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuza 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



www.eurotech.com